

Comune

Un viaggio tra le numerose esperienze di accoglienza e integrazione che hanno preso vita nella nostra città

A PAGINA 4

Società

“Settimo insieme“, la prima edizione è stata un successo di partecipazione e di solidarietà

A PAGINA 7

Sport

Gli Squids del Settimo Basket dopo una stagione spettacolare sono promossi in Serie D

A PAGINA 17



Periodico di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

settimo milanese IL COMUNE

Autorizzazione del Tribunale di Milano N. 406 del 15.9.1984

Anno 34 n. 2 - Giugno 2017

La bella stagione e i molti luoghi di aggregazione

Il Sindaco
Sara Santagostino Pretina

È arrivata la bella stagione e le scuole sono finite! Come ogni anno sono arrivate le prime segnalazioni di disturbo notturno, di mancato utilizzo (o un utilizzo scorretto) dei cestini e il conseguente squallido scenario che si manifesta agli occhi di tutti.

Siamo consapevoli che ci sono dei luoghi di ritrovo “perenne“ e altrettanto consapevoli di ciò che accade - in maniera esplosiva - in questo periodo dell'anno. Ho scritto molti editoriali provando a motivare gli adulti e i genitori a trasmettere e vivere l'importanza del “prendersi“ cura del nostro patrimonio pubblico. Purtroppo i diretti interessati non credo abbiamo prestato attenzione o fatti propri questi appelli. Parole

che ho scritto come Sindaco ma anche come cittadina: il non rispetto dell'ambiente, del patrimonio e degli strumenti messi a disposizione (banalmente cestini, panchine, parchi attrezzati, fontanelle), l'indifferenza e l'omertà di chi agisce atteggiamenti scorretti, l'arroganza di chi risponde a quei cittadini che semplicemente chiedono il rispetto delle regole per il bene comune e non il proprio (il proprio ne sarebbe una conseguenza), la maleducazione di chi alza le spalle e se ne va senza tornare sui propri passi (il padrone che non si ferma a raccogliere le deiezioni del suo cane e che richiamato se ne va magari rispondendo male e minacciando).

Molti cittadini chiedono che tutti questi atteggiamenti vengano sanzionati...la Polizia Locale (12 agenti) lo fa...e non vi nascondo che

ad ogni sanzione consegue la risposta maleducata e spesso l'insulto. Certo sono stati fatti degli errori e sono stati presi i provvedimenti conseguenti. I cittadini che si comportano male spesso non vengono sanzionati e vanno avanti per la loro strada ma purtroppo accade anche con chi la sanzione la riceve.

Da più parti viene richiesto l'utilizzo delle telecamere e abbiamo predisposto un piano di ampliamento del sistema attualmente in dotazione all'Amministrazione Comunale andando a definire i punti più sensibili ancora scoperti. Lo stesso sistema ci ha permesso di risalire ai responsabili di alcune azioni a danno del patrimonio pubblico.

I servizi aggiuntivi, i danni, le sistemazioni vengono pagati da tutti i cittadini ma vorrei fosse chiaro che la responsabilità di questi servizi



aggiuntivi ricade sempre su cittadini di Settimo, maggiorenni e minorenni! Fino ad oggi non abbiamo riscontrato responsabilità di atti vandalici/danneggiamenti al patrimonio pubblico da imputare a persone residenti altrove.

I nostri parchi e le nostre piazze si popoleranno dei più giovani, questo non è un male, anzi, ma vorrei che si avesse la consapevolezza che - molto spesso - sono i nostri ragazzi a non rendersi conto di quello che fanno e lasciano. Sono stata in diversi parchi, ho chiesto ai

ragazzi presenti la collaborazione e un'attenzione che è alla loro portata.

Non si può rispondere “pago le tasse quindi mi aspetto o pretendo che“, e poi negare l'evidenza. Chiediamoci che mondo stiamo lasciando alle giovani generazioni, quali modelli, quali valori e quale educazione. Vogliamo chiudere gli occhi? Vogliamo tappare le orecchie? Liberi di farlo ma allora credo che sia giusto che ciascuno si assuma le proprie responsabilità come cittadino, come genitore, come uomo e come donna.

Se vogliamo scaricare le responsabilità sulle istituzioni, nessun problema. Lo slogan è “è colpa del sindaco“, non sarebbe una novità! Mi assumo tutte le mie responsabilità. Mi piacerebbe sapere se siamo tutti disposti ad assumerci le nostre, in primis come cittadini che vivono in una società.

Forse non ci è più chiaro che se fossimo soli e isolati non saremmo sicuramente persone felici, ma questo è semplicemente il mio pensiero che vale quanto quello di ciascun cittadino di Settimo Milanese.

Un anno importante per il bilancio comunale

Il 2016 è stato un anno importante per il bilancio comunale.

È stato infatti l'anno della grande occasione concessa dalla legge di stabilità 2016, quella che ha consentito al nostro Comune di utilizzare più di 5.700.000 euro, accumulati negli anni precedenti per via del patto di stabilità, per realizzare progetti di investimento e riqualificazione lungo tutto il territorio di Settimo Milanese.

Per analizzare l'andamento dell'esercizio finanziario 2016, possiamo concentrarci sui due grandi macro aggregati che compongono il bilancio comunale: la parte corrente, ovvero le spese e le entrate ordinarie, e il conto capitale, ovvero le entrate e le spese per investimenti.

Il **risultato di parte corrente** è stato pari a 998.580 euro.

Cosa ha determinato questo risultato? Innanzitutto quelle voci che in automatico

creano avanzo, vale a dire:

- 485.000 euro di FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità), ovvero un fondo obbligatorio per legge che va a coprire l'ammontare di vecchi crediti in sofferenza e di crediti in corso di formazione;
- 151.000 euro di oneri destinati a copertura della parte corrente;
- 42.322 euro di quota vincolata a fronte di disposizioni di legge e principi contabili, come ad esempio il fondo per il trattamento accessorio del personale, l'indennità di fine mandato del Sindaco e gli oneri derivanti dal rinnovo del CCNL;
- 18.576 euro di accantonamento a fronte di un potenziale contenzioso in materia di diritti di rogito, a seguito di interpretazioni giurisprudenziali contrastanti;

segue a pagina 2

Un'estate musicale che non teme confronti



a pagina 6

Un anno importante per il bilancio comunale

La legge di stabilità 2016 ci ha consentito di utilizzare più di 5.700.000 euro per realizzare importanti progetti di investimento e di riqualificazione

PRINCIPALI SERVIZI OFFERTI AL CITTADINO

	RENDICONTO 2016		RISULTATO
	ENTRATE	USCITE	
Pre-post scuola	81.375,00	201.941,41	- 120.566,41
Trasporto scolastico	33.190,00	167.966,41	- 134.776,41
Impianti sportivi	19.532,15	212.468,37	- 192.936,22
Assistenza domiciliare anziani e servizi assistenziali	69.534,83	197.120,25	- 127.585,42
Asili nido (*)	459.297,32	737.116,58	- 277.819,26
Colonie e soggiorni stagionali	98.761,00	155.987,20	- 57.226,20
Uso di locali non istituzionali	29.271,55	41.150,09	- 11.878,54
Mostre, musei, gallerie	0	22.400	- 22.400
Servizi funebri e cimiteriali	3.660	4.000	- 340
TOTALE	794.621,85	1.740.150,31	- 945.528,46

(*) Le spese complessive per il servizio asilo nido ammontano a 1.474.233,16 euro. Nel riquadro è riportata solo la quota del 50%, in quanto, ai sensi dell'art. 5 della L. 498/1992, per il calcolo della percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale le spese per gli asili nido possono essere escluse per il 50%.

continua da pag. 1

• 82.715 euro di economie su stanziamenti di competenza, finanziati da FPV (Fondo pluriennale Vincolato). Si tratta di economie derivanti da ribassi di gara, collegate all'acquisto di beni e materiali di consumo. Tali risparmi non possono essere impiegati, in quanto non sono risorse finanziate nell'anno di competenza, ma derivano da finanziamenti di anni precedenti, arrivati nell'anno di competenza tramite il FPV. Mentre in conto capitale parte di queste economie riescono ad essere utilizzate in quanto il codice degli appalti consente il recupero del 50% dei ribassi di gara per la realizzazione di opere complementari, in parte corrente ciò non è possibile e va automaticamente in avanzo;

Arriviamo quindi ad un ammontare pari a 218.967 euro, composto sostanzialmente da:

1. il fondo di riserva non utilizzato, in quanto a dicembre non si sono verificate emergenze che hanno reso necessario il suo utilizzo (11.692 euro);
2. l'eccedenza creatasi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui derivante dalla nuova contabilità che non è stato possibile usare in quanto poteva essere utilizzata solo per una spesa straordinaria una tantum che non si è verificata (30.510 euro);
3. il conguaglio favorevole del Fondo di Solidarietà Comunale che ci è stato comunicato a fine anno e quindi non in tempo utile per un suo utilizzo (61.795 euro);
4. la minor spesa per estinzione dei mutui, emersa solo al momento dell'effettiva accettazione della domanda rispetto al momento della richiesta e quindi oltre il tempo utile

per poter fare variazioni di bilancio (19.851 euro).

L'avanzo sostanziale di parte corrente risulta pertanto essere pari a 95.119 euro e fa principalmente riferimento alla spesa per il personale non impegnata a causa del piano delle assunzioni che non è ancora andato a regime. Tale spesa però non è stata volutamente eliminata completamente con le precedenti variazioni di bilancio, per non andare al di sotto della soglia di spesa per il personale stabilita per legge che ci impedirebbe di procedere con le assunzioni previste in pianta organica. Passando invece ad analizzare il risultato in conto capitale, troviamo un risultato positivo pari a 406.737 euro, a cui vanno aggiunti i 151.000 euro di oneri previsti a copertura della parte corrente. Il totale di 557.737 euro può essere scomposto in due parti:

1. 299.079 euro pari a economie su stanziamenti di competenza ma finanziati da FPV. Si tratta di economie con la stessa motivazione di fondo già vista in parte corrente. Le risorse che arrivano da FPV, se creano economie, non possono essere utilizzate, se non per il 50% nell'ambito di opere complementari. Possibilità che, dove consentita, è stata sfruttata dal nostro ufficio tecnico al 100%. Teniamo presente che il FPV nel 2016 faceva riferimento al grande avanzo applicato con la manovra effettuata in occasione dell'assettamento di bilancio del novembre 2015, per un ammontare in conto capitale pari a 5.290.000 euro.
2. 258.658 euro pari a minori impegni di spesa in conto capitale di competenza, dovuti alla necessità da parte dell'ufficio tecnico di portare a termine, nei tempi previsti, le opere da realizzare mediante l'applicazione

dei 5.290.000 di avanzo derivante da FPV e che non hanno dato il tempo tecnico necessario per concludere le procedure di gare necessarie ad impegnare anche tutte le risorse di competenza.

Per dare un giudizio complessivo sulla gestione 2016, è utile analizzare la situazione paragonandola agli anni precedenti. A fine 2014 l'avanzo complessivo era pari a **10.197.532,09 euro**: un avanzo elevato, frutto principalmente del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità che obbligavano a reperire risorse senza spenderle. A fine 2015 l'avanzo era pari a **6.220.898,36 euro**, mentre a fine 2016 è risultato essere **6.395.719,86 euro**.

Le 4 voci che compongono questo avanzo si sono evolute nel seguente modo:

1. il FCDE è passato da 1.267.353,40 euro del 2015 a 1.854.516,76 del 2016. Possiamo quindi dire che l'aumento dell'avanzo rispetto al 2015 è tutto concentrato in questa voce. Anzi, la gestione ottimale delle altre voci ha consentito di contenere l'aumento di questo avanzo obbligatorio per legge. Ricordiamo infatti che il FCDE andrà a regime nel corso di 5 anni: nel 2015 era stato inserito a bilancio il 36% del totale, nel 2016 il 55%, nel 2017 il 70%, nel 2018 dovrà essere inserito l'85%, per arrivare al 100% nel 2019;
2. l'avanzo derivante da leggi e principi contabili è passato da 420.198,47 euro del 2015 a 290.786,46 euro del 2016;
3. l'avanzo destinato ad investimenti è passato da 1.604.075,63 euro del 2015 a 1.461.115,02 euro del 2016;
4. l'avanzo libero è passato da 2.929.270,86 euro del 2015 a 2.770.724,73 euro del 2016.

Possiamo quindi notare che le voci che compongono l'avanzo, a parte il FCDE, sono tutte in contrazione: diminuisce l'avanzo libero, diminuisce l'avanzo destinato ad investimenti, diminuisce l'avanzo derivante da leggi e principi contabili. Segno della concreta volontà di cogliere tutte le opportunità concesse per applicare avanzo, oltre ad un'attenta e oculata gestione volta a contenere l'estrema variabilità che contraddistingue i bilanci comunali.

Qualche accenno veloce su alcuni punti strategici della gestione del bilancio. Primo fra tutti i **servizi a domanda individuale**. La tabella riporta i costi dei principali servizi:

Vediamo confermata la politica di una contenuta partecipazione ai costi dei servizi richiesta ai cittadini. Una convinta politica di contenimento dei costi a carico delle famiglie che, per quanto si siano viste ritoccare le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale, partecipano ai costi totali dei singoli servizi in maniera contenuta, a fronte di una qualità degli stessi che rimane di buon livello.

Il **personale** continua a vivere una situazione complicata. Benché quello previsto in pianta organica sia pari a 98 unità, chiudiamo il 2016 con un numero di dipendenti effettivamente in servizio pari ad 89. La spesa per il personale si attesta a 3.242.876 euro, su un totale di spesa corrente pari a 12.320.719 euro.

Ottime notizie sul fronte dell'indebitamento complessivo. Continua la politica dell'amministrazione volta a rimborsare anticipatamente mutui in essere, al fine di liberare risorse in parte corrente, da utilizzare poi in maniera più proficua sulla base delle esigenze del territorio. A fronte di una consistenza dell'indebitamento al primo gennaio 2016 pari a 1.562.612,30

euro, chiudiamo al 31 dicembre con una consistenza pari a 802.899,85 euro, grazie all'utilizzo di avanzo libero che ha consentito di rimborsare anticipatamente un mutuo pari a 590.160,26, liberando risorse in parte corrente dal 2017 fino al 2027.

L'unica nota delicata dell'intera gestione, che merita quindi un'attenta valutazione e un costante controllo, è il FCDE. Ovviamente non abbiamo subito passivamente l'incremento di questo fondo, impostando politiche volte a contenerlo negli anni futuri. Abbiamo ad esempio attivato nel 2016, mediante concessionario, le procedure di ingiunzione per crediti tributari, codice della strada e diversi servizi alla persona. Nel 2016 è stata inoltre affidata ad operatore economico la gestione del patrimonio immobiliare comunale ERP, anche allo scopo di migliorare la gestione coattiva dei relativi crediti. Sarà quindi questo la nota su cui concentreremo maggiormente la nostra attenzione, al fine di riuscire a migliorare anche sotto questo importantissimo e delicato aspetto.

Il contesto sociale ed economico in cui ci troviamo e in cui operano anche gli enti locali è ormai caratterizzato da una estrema costante instabilità. I Comuni si trovano sempre più spesso ad affrontare spese impreviste, soprattutto nel comparto sociale, per sostenere fragilità, persone in difficoltà e categorie deboli prima protette da altri enti sovra territoriali. A questo si aggiungono nuovi strumenti previsti dalla nuova contabilità che creano automaticamente avanzo, primi fra tutti il FCDE. Esistono poi situazioni economiche e opportunità di ravvedimento operoso nel pagamento dei tributi che non danno più certezza circa le poste di entrata tributaria, tempo fa sicuramente molto meglio prevedibili. Da qui la presa di coscienza che creare avanzo è diventato

ormai quasi del tutto fisiologico, in quanto non ci si trova più a gestire l'ordinario con qualche sporadica eccezionalità, ma ci si trova di fronte ad una variabilità che stravolge qualunque forma di calcolo statistico delle probabilità. La straordinarietà è diventata la base, l'imprevisto all'ordine del giorno, l'instabilità la certezza su cui basare un intero bilancio. Per questo motivo per un'amministrazione efficiente la sfida non è più quella di non creare avanzo, peraltro per la maggior parte formatosi per legge e vincoli obbligatori, ma semmai quella di utilizzare l'avanzo che si crea, sfruttando tutte le aperture e le possibilità messe a disposizione delle amministrazioni e che queste ultime devono doverosamente cogliere. È questa la strategia che stiamo seguendo, impostando un lavoro iniziato con la nuova contabilità a armonizzata, applicando avanzo in maniera consistente e costante, sfruttando tutte le aperture concesse. Ne è prova il fatto che anche quest'anno, contestualmente all'approvazione del consuntivo, abbiamo applicato avanzo per un ammontare pari a 1.330.660 euro: 687.000 euro per il rimborso anticipato di mutui che libera risorse in parte corrente da qua al 2028 e 643.660 euro per la realizzazione di opere di ogni tipo: dal rifacimento dei serramenti della scuola rossa di Settimo Capoluogo, alla sostituzione straordinaria del marciapiede di via Buozzi, solo per fare qualche esempio. Questa la nostra sfida. Questa la nostra volontà. Per fare dell'instabilità non un freno da subire passivamente, bensì un'opportunità attiva di miglioramento.

Patrizia Stringaro
Assessore al Bilancio
e Politiche Economiche

Volti, storie, persone... non numeri

Esperienze concrete di accoglienza e integrazione a Settimo Milanese

“Perdonate la chiusura e l'indifferenza delle nostre società che temono il cambiamento di vita e di mentalità che la vostra presenza richiede; trattati come un peso, un problema, un costo, siete invece un dono”

(Papa Francesco)

Negli anni, importanti politici eletti nelle nostre istituzioni si sono messi in luce per le loro dichiarazioni offensive e violente nei confronti dei cittadini immigrati e per la diffusione di informazioni distorte in merito al fenomeno migratorio in Italia.

Ricordiamone alcune per mantenere viva la memoria. A poche ore di distanza da una delle tragedie del Mediterraneo in cui persero la vita 700 persone: “Ora la nostra Marina militare deve andare ad affondare tutti i barconi”. “Fermiamo per un anno le vendite di case e di attività commerciali a tutti gli extracomunitari”. “Io non li voglio. Se i comuni confinanti decidono di ospitarli sono pronto a far erigere un muro a protezione del paese. Vogliamo mantenere il paese integro.” “Se e quando arriveranno dei clandestini dalle mie parti metterò il filo spinato carico di energia elettrica intorno al perimetro del territorio del mio Comune per non farli entrare. Esattamente come si fa con i cinghiali, filo spinato con l'energia elettrica”. L'utilizzo disinvolto e senza filtri dei social networks fa da cassa di risonanza a questo approccio e chiunque, di fronte a questo tema, si sente autorizzato a diffondere notizie false, luoghi comuni e stereotipi che spesso diventano verità ingovernabili nell'immaginario collettivo perché si appoggiano sulle nostre paure.

Anche a causa di questi atteggiamenti, studi recenti condotti da importanti istituti di ricerca internazionali dimostrano che, tra i Paesi Ocse, l'Italia è la nazione peggio informata in tema d'immigrazione. Colpa di una narrazione giornalistica che spesso preferisce drammatizzare e criminalizzare piuttosto che comprendere, analizzare e approfondire.

E in una fase storica di crisi e declino economico, questo martellamento mediatico esaspera un atteggiamento che porta ad identificare la crisi e il disagio sociale diffuso con la presenza dei migranti e a percepire la loro presenza come una minaccia. Emblematico l'episodio accaduto a Pioltello in questi giorni. Una notizia senza alcun fondamento originata da facebook che associava terrorismo a immigrazione ha scatenato una violenza ingiustificata contro una innocente famiglia di commercianti marocchini da anni residenti nella città,

fino a giungere all'incendio di un negozio, che per fortuna non ha provocato vittime. Se queste sono le condizioni che ci troviamo di fronte, risulta ancora più complicato operare in direzione dell'accoglienza e dell'integrazione, perché è a rischio il consenso stesso di molti cittadini. Ma proprio la politica ha il compito di gestire queste dinamiche, di intervenire con responsabilità e capacità di governo. Durante la manifestazione del “20 maggio senza muri” migliaia di cittadini, gruppi e associazioni lo hanno detto con forza. La speranza di chi crede nel valore del rispetto, delle differenze culturali ed etniche, di chi ritiene che la logica dei muri che fomentano la paura deve essere sconfitta dalle scelte che pongono al centro la forza dell'integrazione

e della convivenza. Quelle scelte che, a cominciare dall'Europa, sconfiggono il vento dell'intolleranza e che mettano al centro il principio dell'incontro tra i popoli e di un futuro fondato sul valore della persona senza che il paese d'origine, la fede professata, il colore della pelle possano diventare il pretesto per alimentare nuove discriminazioni.

Al di là delle manifestazioni che segnano momenti importanti ma limitati nel tempo, vanno valorizzate, sostenute e rafforzate tutte quelle iniziative concrete che nelle nostre realtà locali ci fanno sperimentare la vicinanza con la diversità, l'incontro e il dialogo. Per andare oltre le parole e intraprendere gesti concreti.

Molteplici sono le esperienze che oggi parlano di acco-

glienza e dialogo sul nostro territorio. Prezioso è l'impegno quotidiano dei volontari dell'associazione Bisanzio e della Nuova Banca del Tempo “L'Attimo Fuggente” che, attraverso l'organizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri, svolgono un lavoro concreto in direzione di una comunità sempre più inclusiva, accogliente e solidale. Iniziative periodiche sul territorio, percorsi di approfondimento e sensibilizzazione, ma anche momenti conviviali come occasione di scambio e conoscenza reciproca perché l'incontro diventi vera occasione di crescita per tutti. Proprio nelle scorse settimane, durante le iniziative contro il razzismo organizzate dall'amministrazione comunale, grazie alla collaborazione con l'associazione Bisanzio e, in particolare,



grazie alla disponibilità di Don Mapelli della Caritas, nell'Auditorium comunale si è svolto un incontro tra alcuni ragazzi delle nostre scuole e un gruppo di giovani che ha vissuto il dramma della migrazione, attraversando il Mediterraneo sui barconi della speranza. Il titolo era appunto: persone, non numeri. È stato un momento molto intenso in cui abbiamo potuto sperimentare la pratica dell'incontro e del dialogo, a partire da volti reali e storie vere, da domande e desideri di conoscenza, scardinando muri

e pregiudizi reciproci. Una vera lezione di cittadinanza in cui i ragazzi ci hanno dimostrato grande sensibilità e attenzione rispetto al fenomeno della migrazione, ma soprattutto hanno fatto sentire l'autenticità nel voler conoscere l'altro, senza i rischi di contaminazione di un mondo adulto che spesso mostra di essere ostaggio di paure ingiustificate.

Su questo modello di città aperta e attenta ai bisogni di tutti si colloca la scelta della nostra amministrazione di impegnarsi nell'accoglienza di rifugiati e richiedenti asilo, attraverso l'adesione ad un bando SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati), insieme a tutti i Comuni del rhodense. Di fronte al diritto di asilo, diritto fondamentale riconosciuto e garantito dalla nostra Carta Costituzionale, ognuno deve fare la propria parte in silenzio, con responsabilità, giorno dopo giorno, per governare le migrazioni forzate, con la consapevolezza che questo fenomeno, adeguatamente gestito e in un contesto di regole certe, può diventare un'opportunità.

Il progetto intende perseguire un sistema integrato di accoglienza diffusa e controllata, destinata a piccoli gruppi di persone, che prevede la realizzazione di servizi totalmente finanziati dal Ministero dell'Interno e senza oneri per gli Enti Locali come la mediazione linguistica/culturale, l'orientamento e l'accesso ai servizi del territorio, l'accompagnamento all'inserimento lavorativo, abitativo, legale e la tutela psico-socio-sanitaria. L'obiettivo principale di questi interventi è la riconquista dell'autonomia individuale da parte dei richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti, intesa come effettiva emancipazione dal bisogno di assistenza, fino a diventare risorse per l'intera comunità. In questo modo, si intende governare, per quanto possibile, l'accesso dei flussi nel territorio, limitando la collocazione improvvisa e forzata da parte della prefettura nei momenti di grande emergenza, di progettare interventi di integrazione vera, evitando che le operazioni di accoglienza si riducano ad una semplice questione alberghiero-logistica.

Stefano Panzeri

Assessore
al Welfare di Comunità
(Politiche Sociali, Lavoro,
Politiche Giovanili,
Politiche per la casa)



Il senso vero della festa

La vita è per tutti un'opportunità, anche se non sempre è chiara la direzione da prendere. La natura insegna i ritmi delle stagioni, dei mesi, degli anni, ritmi indispensabili per le scelte di una volta e che l'uomo moderno fatica a riconoscere. Oggi è molto forte l'invito a superare i limiti, in una corsa senza fine, e a rinunciare a quanto rende umani. Nella vita delle persone diventa importante quindi rallentare e fare pause, come il momento della festa ci insegna.

La “festa” è quasi una punteggiatura imposta alla quotidianità, un andamento lento che aiuta a comprenderla. Festeggiare serve non solo per interrompere la continuità nel tempo, delineando un prima e un dopo, ma anche per dare nuovamente regolarità allo

stesso tempo, quando la festa si ripete ciclicamente in un nuovo ritmo.

Si celebra per ringraziare, per propiziare passaggi, per dare importanza a nuovi legami, per suggellare unioni, per esprimere attese e speranze. Nel caso del “Granaio in Piazza”, la festa ha voluto esprimere la gioia di un percorso comune, la speranza di un cambiamento e di un futuro migliore. Lo scorso 11 maggio le varie associazioni del territorio che hanno aderito al progetto #Oltreperimetri e che, in alcuni casi, hanno proprio al “granaio” la sede delle proprie attività, hanno collaborato con gli operatori del progetto ad animare la festa che, a causa del maltempo, non ha potuto svolgersi all'aperto. Fin dal pomeriggio si sono susseguiti laboratori, dan-

ze e attività interculturali che hanno coinvolto tutti, piccoli e grandi, cittadini “storici” e quelli più recenti. Tanta allegria, buona musica e ottimo cibo hanno fatto da contorno.

Le pietanze, portate e condivise da tutti i presenti, hanno offerto, in una grande varietà di colori e profumi, uno stimolo alla memoria di feste passate. Per gli studenti della Scuola d'italiano di Palazzo Granaio e dell'Associazione Bisanzio che sono intervenuti numerosi, fare festa nella migrazione ha significato non solo vivere il richiamo e la nostalgia per le feste lasciate ma anche l'occasione per consolidare o stringere nuovi legami e sviluppare un nuovo senso di appartenenza.

Ciò che si è respirato è stato un profondo rispetto reciproco che ha confermato che coabitare un territorio o un “palazzo” non sia un limite ma una risorsa per vincere la vulnerabilità grazie a relazioni rigenerate, a un operare inclusivo e all'essere comunità.

Il progetto “Guardaroba amico” ha distribuito quasi duemila vestiti

Il progetto “Guardaroba amico” è partito il 15 gennaio ed è terminato il 25 giugno. Ogni mese sono state realizzate due aperture.

Questi i numeri raggiunti:

- 438 utenti;
- 1.878 capi distribuiti;
- 1.000 capi donati dai cittadini.

Ogni apertura ha avuto una media di 40 utenti, con picchi di oltre 50 persone in al-

cune giornate.

Variegata la tipologia degli utenti: famiglie di immigrati e di cittadini italiani, persone sole.

Ad ogni apertura si è creato uno splendido clima di condivisione con un ottimo seguito presso la tutta la cittadinanza che ha gratificato gli organizzatori e ha confermato la buona riuscita del progetto.



Dalla Liberazione alla Repubblica

In 40 giorni tante iniziative per ricordare la lotta per riconquistare la libertà e la democrazia

Parlare a Settimo Milanese di 25 aprile - 2 giugno, significa raccontare di iniziative volte a tenere vivo il ricordo della nostra storia recente della Seconda guerra mondiale, degli orrori del fascismo e del nazismo, della Resistenza e della Liberazione.

“Una democrazia vitale mantiene viva la memoria della propria origine” questo è il motto che da 17 anni accompagna il programma.

Questa idea nacque da Pro Loco e Amministrazione Comunale 17 anni fa con l'intento di non relegare due date così importanti per il nostro paese a meri anniversari, ma di ampliarle per quaranta giorni con eventi diversi. Successivamente si aggiunse all'organizzazione anche l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) che portò ulteriori forze e suggerimenti.

Anche quest'anno le proposte sono state molteplici e di grande valore culturale e storico.

Si è iniziato il 23 aprile con una bicicletata in memoria delle donne staffette partigiane, che ha attraversato i luoghi locali della resistenza sia di Settimo che di Cornaredo, con la partecipazione di tanti cittadini.

La giornata istituzionale per eccellenza è stata il 25 aprile, che è iniziata con la Messa presso la Chiesa di Santa Margherita, sviluppandosi poi in un corteo molto partecipato, che ha toccato diversi luoghi di memoria storica, per poi culminare nei discorsi commemorativi del Sindaco Sara Santagostino e di Luca Marcangeli, presidente della Sezione Anpi locale e terminando presso Parco Farina dove è stata inaugurata la mostra “Un giorno in più del fascismo, la resistenza delle Aquile Randagie”.

Spendere due parole sulle Aquile Randagie è veramente utile per illustrare l'importante, ma poco noto, contributo dato in appoggio alla lotta per la libertà.

Si facevano chiamare Aquile Randagie i ragazzi del

Gruppo Scout di Milano e Monza, che svolgevano attività clandestine durante il periodo del fascismo. Una legge fascista aveva decretato nel 1927 lo scioglimento dei reparti scout nei centri inferiori a 20.000 abitanti e l'obbligo di inserire l'acronimo ONB (Opera Nazionale Balilla) nelle insegne delle rimanenti. Alcuni di essi rifiutarono però di cessare ogni attività, usando anche messaggi in codice e segreti per non venire scoperti, continuando a ritrovarsi, tenendo campi scout in luoghi nascosti e svolgendo regolari attività. Dopo l'Armistizio dell'8 settembre 1943, le Aquile Randagie diedero vita all'OSCAR (Organizzazione Scout Collocamento Assistenza Ricercati), che si impegnò nel salvataggio di perseguitati e ricercati di diversa nazionalità, razza, religione, favorendo espatri in Svizzera (noto quello di Indro Montanelli). La conoscenza dell'attività delle Aquile Randagie è stata anche approfondita durante l'incontro pubblico svoltosi il 17 maggio in Biblioteca con l'Avv. Agostino Migone De Amicis, presidente della Fondazione Mons. Andrea Ghetti - Ente Baden promotrice del movimento scout, che ha gentilmente fornito il materiale per la mostra.

Il 28 aprile in auditorium, i Giovani della 3a Età ci hanno commosso con “Il sogno di volare”, uno spettacolo da un testo di Cataldo Russo



che ha spaziato dalla lotta di liberazione, al terrorismo, ai desaparecidos, ai morti di mafia, ai morti sul lavoro. Una bella ricostruzione sotto la guida di Angela Maggioni. Un grazie di cuore ai

nostri “giovani” che si sono impegnati al massimo e con bravura.

Venerdì 12 maggio, presso Palazzo Granaio, Enzo Musicò ha presentato il bellissimo monologo in pa-

role e musica “Le beffe del ballonaio!” interpretando la vita di Giovanni Lanzetti, partigiano della Val Tidone, di fronte a un salone stracolmo.

Il 2 giugno, anniversario della Repubblica, gli eventi sono stati diversi. Presso Parco Farina si è svolto il consueto pranzo al quale hanno partecipato circa settanta persone, in un'atmosfera piacevole e rilassata. Nel pomeriggio il Sindaco Sara Santagostino e l'Assessore Stefano Panzeri hanno consegnato ai giovani diciottenni una copia della Costituzione Italiana, un pensiero veramente particolare, che tende a stimolare nei giovani una sempre maggiore conoscenza e partecipazione alla vita del nostro Paese.

La giornata è terminata in

auditorium con lo spettacolo “E' fiorita la primavera: racconto popolare di una resistenza di pianura”, nel quale la compagnia “La Fenice teatro” ha teatralizzato nove vissuti di resistenza al nazi-fascismo nelle nostre campagne e nei nostri paesi dal febbraio 1944 sino alla liberazione; piccole storie non narrate nei libri ma raccolte dai ricordi di chi allora c'era.

Il concerto del nostro Corpo Musicale ha concluso, come sempre, il 4 giugno in piazza del Comune, la nutrita serie delle programmazioni, regalando dei bellissimi brani interpretati ottimamente dai nostri musicisti, sotto la valida direzione del Maestro Vittorio Castiglioni.

Unico rimpianto tra le molte e riuscite proposte è non aver potuto effettuare la prevista festa primaverile all'aperto del 1° maggio, a causa delle avverse condizioni atmosferiche.

È dovuto un ringraziamento a tutti coloro che si sono impegnati al massimo per la progettazione e lo svolgimento di queste iniziative: all'Amministrazione Comunale, che dato la propria fiducia e collaborazione, e, soprattutto, ai cittadini che hanno partecipato con entusiasmo alle diverse manifestazioni.

Vincenzina Nardi



Un'estate musicale che non teme confronti

Tra gli spettacoli: la nuova edizione di Piano City e la dodicesima Rassegna di Musica Popolare



Dopo l'exploit dell'anno passato, Piano City (celebre evento internazionale che si tiene a Milano e provincia ogni maggio) va consolidandosi a Settimo Milanese con un'intensa "tre giorni" di concerti tenutasi presso largo Papa Giovanni XXIII (Anfiteatro e Chocolat) e la Corte di via Vittorio Veneto. Stefano Pennini, venerdì 19, ha proposto un concerto di Ragtime e Stride piano e, successivamente, si è tenuto lo spettacolo "Il Pianoforte vuoto: provando Beethoven" con Max Di Landro e la regia di Marco Aluzzi. Sabato 20, Willemejn Meynen e Silvia Peruzzi con "Pianoforte a 4 mani" hanno proposto musiche di Mendelssohn, Bizet e Ravel, mentre Hernán Fassa ha cambiato il clima musicale proponendo in serata "Rockamorphosis" una parafrasi pianistica su temi rock. Domenica 21 è stata la volta di "Aperitivo in Jazz" con Tazio Forte e, in conclusione, "Canto senza confini" della pianista Maria Giola e del soprano Mara Castiglione Minischetti. Concerto istituzionale con il Corpo Musicale di Settimo Milanese diretto dal Maestro Vittorio Castiglioni che, domenica 4 giugno, presso il cortile del palazzo comunale, ha realizzato il "Concerto della Repubblica" in occasione delle celebrazioni per



il 2 giugno.

La Rassegna di Musica Popolare arriva a quota 12 e come di consueto ci propone un giugno ricco di musiche provenienti da luoghi diversi del mondo, ogni giovedì. L'8 giugno si comincia tra rombi di tamburi e cornamuse per farci respirare aria della Scozia grazie all'energia coinvolgente dei Saor Patrol. Il 15 giugno sarà la volta di Vincenzo Zitello, compositore e concertista di fama internazionale, pioniere e primo divulgatore dell'arpa celtica in Italia. Celebri le sue collaborazioni con grandi artisti come Ivano Fossati, Franco Battiato e Fabrizio De André. Il 22 giugno, arriva la Woo-

dy Gipsy Band, formazione nata come band di strada nel 2011 con un'impronta sonora smaccatamente swing manouche per aprirsi poi alla forma canzone ma sempre mantenendo i caratteri più spiccatamente gioiosi del fare musica in modo festoso ed energico. In meno di quattro anni di attività hanno calcato più di 400 palchi tra l'Italia e l'Europa, registrando tre dischi, uno dei quali realizzato dal vivo a Londra. Si chiude il 29 giugno con il Gruppo Folk Sardo Narami, costituitosi nel 2003 sotto il nome "Gentarrubia" per volere di alcuni appassionati per studiare e divulgare le diverse espressioni che

caratterizzano le tradizioni e la cultura della Sardegna. I concerti, come di consueto si terranno nel Cortile di Palazzo d'Adda (Municipio), con inizio alle ore 21:30, ad ingresso gratuito. Sempre nello stesso luogo, alla stessa ora e con la stessa modalità di accesso si terranno, in luglio, due serate di tributo, una dedicata ai cantautori italiani (giovedì 13 luglio) e una dedicata a Laura Pausini (giovedì 20 luglio). Sia la Rassegna di Musica Popolare di giugno, sia i concerti tributo di luglio, sono organizzate dalla Pro Loco Settimo Milanese. Sogno di una notte di mezza estate, il consueto appuntamento con la musica al Bo-



sco della Giretta organizzato da La Risorgiva propone l'Associazione Il Clavicembalo Verde diretta da Fabio Moretti in un concerto per orchestra e voci nella serata di sabato 17 giugno. Caldissima... l'estate al Castelletto Music Garden, di via Reiss Romoli. Si può ascoltare di tutto... trash, dance, musica italiana e

quasi ogni tipo di dj set. Assolutamente da non perdere la terza edizione di Black Beat Movement Pic Nic, una giornata di musica live con quindici band e sette dj set, oltre a convivialità, mercatini e arte che prende avvio all'ora di pranzo e si va avanti senza sosta fino a notte fonda.

Antonio Ribatti

MORONI
dal 1913

il "consorzio" di Settimo

Per i miei animali: tutto il meglio ai migliori prezzi
con servizio toelettatura

Per me: riso, farine, legumi e frutta secca
più tante golosità regionali!

Tutto per l'orto e il giardino, ortofrutta genuina!

ANTIPARASSITARI
CANI E GATTI
IN OFFERTA!

Via Garibaldini, 27 - Settimo Milanese - Tel. 02 3284814 - www.moronisettime.it



“Settimo insieme”, tante proposte tra Vighignolo, Villaggio Cavour, Settimo, Seguro e Castelletto

Sabato 10 giugno, interessando tutto il territorio della nostra città, si è svolta “Settimo insieme”. La Consulta del Territorio - formata dalle tre consulte Volontariato, Sport, Commercio - ha collaborato per arrivare alla stesura del programma definitivo. Ci sono state tante proposte di natura diversa da Vighignolo a Villaggio Cavour, dal Bosco della Giretta a Castelletto! Abbiamo provato a far vivere la nostra città attraverso le sue realtà: la riuscita di questa giornata è dipesa dall’entusiasmo che i cittadini hanno saputo metterci! Ci sono state iniziative molto partecipate altre meno: è stata la prima edizione e l’a-

nalisi della giornata ci servirà per capire cosa modificare e cosa mantenere. Il caldo pomeriggio non ha aiutato alcune delle iniziative ma anche questo dato aiuterà a prendere la strada migliore per la riuscita delle future edizioni! La giornata si racconta meglio attraverso le immagini... ma credo importante ringraziare tutti coloro che si sono messi a disposizione con idee, tempo, lavoro sia nei giorni dedicati all’organizzazione e alla preparazione sia nella stessa giornata di sabato 10. Ringraziamo per la “bellezza” che nella fatica dell’organizzazione e della realizzazione è sempre stata condivisa e vissuta. Rin-



graziamo tutti i cittadini che nella giornata del 10 sono rimasti in città per condividere e partecipare a ciò che la nostra stessa città è stata capace di offrire.



In alcune iniziative abbiamo raccolto fondi per due grandi progetti: “Aiutaci ad aiutare” e “Sostegno e comuni colpiti dal terremoto dell’agosto 2016”.



Una bellissima Festa della Risorgiva

Una giornata nel bosco con bambini, cibo e musica per tutti

Si inizia sempre almeno con una settimana di anticipo... a seguire le previsioni del tempo. Ci sarà pioggia? Ci sarà vento? Ci saranno i nuvoloni carichi di acqua che fanno stare tutti a naso in su, e poi non piove mai? Ci sarà il sole?

E via con le consultazioni: ma sì che ci sarà il sole - ma no che piovierà - ma dai che alla fine forse solo un po' di nuvole. Nel frattempo c'è chi propone recite di preghiere propiziatorie, c'è chi va in cerca dei "comuni contro la sfortuna", c'è chi propone riti propiziatori agli dei.

Perché tutti, ma proprio tutti tutti i volontari della Risorgiva, alla "Festa della Risorgiva" di maggio "ci tengono" e lavorano sodo perché ogni anno la festa riesca bene, e sempre meglio.

Perciò forza e coraggio si parte per allestire tutto. Si comincia con il richiamo all'adunata della presidente (la mitica e insostituibile) e avanti con la distribuzione dei ruoli, degli incarichi, le scelte dei giochi, le postazioni degli stand, la spesa.... E si spostano tavoli, sedie, panche, si portano tovaglie e vet-tovaglie, si allestisce il punto ristoro... una transumanza di



cose e persone che vanno e vengono, con entusiasmo e vigore. Insomma si allestisce la "Festa". Anche quest'anno il bilancio è più che positivo. La festa è andata molto bene, il sole e finalmente un po' di caldo ci hanno dato una mano. Già dal mattino il cielo era azzurro e preannunciava una bella giornata.

Come sempre tanta gente soprattutto tanti bambini che di anno in anno diventano sem-

pre più numerosi.

I bambini giocano e corrono, gli adulti si ritrovano, si cammina, si corre, si parla, ci si incontra, ma soprattutto si prende d'assalto il punto ristoro dove non manca mai il tradizionale e ricercato gnocco fritto con il culatello e il profumo delle salamelle sembra fare da richiamo. Perché si sa... a qualunque ora del giorno, anche con la pancia piena, uno spazio per la sa-

lamella o il gnocco fritto, lo si trova sempre. C'è di tutto in questo giorno, il verde del bosco, gli strilli dei bambini, il sole caldo, e ottimo cibo e buona musica. Una volta tramontato il sole, quando le persone soddisfatte tornano alle loro case, per i volontari inizia di nuovo la parte del duro lavoro di riordino. Perché il Bosco, lo sappiamo bene, va amato e utilizzato, ma rispettato e ripulito della



nostra presenza, affinché anche lui torni a riposare. Come faremo tutti, volontari compresi, che forse alla sera saranno doloranti nel corpo e sfiniti dalla stanchezza, e sicuramente si diranno: l'anno prossimo... no, no... questa è l'ultima volta... una giornata così pesante... basta, basta... troppo lavoro. Ma lo sappiamo che non è vero, perché l'anno prossimo ci sarà un'altra "Festa della

Risorgiva", che sarà più bella e partecipata perché noi di Settimo Milanese, non possiamo rinunciare a questa tradizione: a una bella giornata al Bosco, alle salamelle e al gnocco fritto con culatello e ai sorrisi dei bambini.

E sappiamo anche che i volontari della Risorgiva non rinunceranno mai a farci un regalo così grande. Arrivederci al prossimo anno.

Floriana Benedet

Offerta valida fino al 30/06/2017 su Ford Fiesta Plus 3 porte 14 96CV GPL e 1.5 TDCI 75CV con Clima e Sound System a € 9.950, solo per contratti e immatricolazioni di veicoli in stock acquistati tramite finanziamento Idea Ford. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Consumi per entrambi i modelli in promozione da 3,2 a 7,1 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 82 a 122 g/km. Esempio di finanziamento Idea Ford Fiesta Plus 3 porte 14 96CV GPL con Clima e Sound System comprensivo di FordProtect 7anni/105.000 km a € 10.280. Anticipo zero grazie al contributo di €580 denominato Ford per Te (offerta da Ford). 36 quote da € 182,59, escluse spese incasso RID € 3,00, più quota finale denominata VFG pari a € 4.890. Importo totale del credito di € 10.579,33 comprensivo dei servizi facilitativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 11.571,24. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. TAN 3,95%, TAEG 6,04%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

DIESELE E GPL AL PREZZO DEL BENZINA



**FORD PROTECT
GARANZIA 7 ANNI
INCLUSO**

**FORD FIESTA
CON IDEA FORD**

€ 9.950

OLTRE ONERI FINANZIARI
TAN 3,95% TAEG 6,04%

Ablondi S.p.A.
www.fordablondi.it FordAblondiSpa

CORBETTA
SS 11 MI-NO
TELEFONO 0297271485

BAREGGIO
SS 11, VIA MAGENTA 17
TELEFONO 0290361145

NOVARA
C.SO XXIII MARZO 490
TELEFONO 0321 464006



Viaggio nel mondo delle lucciole nella magia del bosco di notte

Ogni anno c'è sempre più gente. Ormai i volontari del Bosco della Giretta non si domandano più come mai. È molto semplice. È talmente emozionante questo incontro con le lucciole al Bosco che, chi ha già partecipato ritorna e cerca di coinvolgere sempre più amici, regalando loro un'esperienza che ricorderà per sempre.

Lo spettacolo delle lucciole non delude mai, in un panorama inconsueto come quello notturno, fatto di ombre e suoni mai ascoltati, a centinaia le lucciole ci danzano intorno tra la gioia e lo stupore di adulti e bambini. Una serata in cui le lucciole, il buio, il fiumiciattolo, l'erba e le piante riescono a far

si che noi, umani distratti, stanchi, inconsapevoli di ciò che ci sta attorno, si possa scoprire che la natura così meravigliosa, è a Settimo Milanese.

E il Bosco della Giretta con tutti i suoi magnifici volontari ci ha permesso per una notte di metterci, un po' umilmente, a contatto con essa. Quella natura che amata e rispettata, ascoltata e vista attraverso le sue lucciole, ci chiama a sé per farci comprendere che è possibile, piano piano, diventarne parte integrante. Così, semplicemente camminando in silenzio nell'affascinante atmosfera del bosco di notte.

Floriana Benedet

Eletto il nuovo consiglio direttivo della Consulta del Commercio

Dopo due anni di lavoro, il Consiglio Direttivo della Consulta del Commercio è giunto alla scadenza del suo mandato. Lunedì 10 aprile, i commercianti aderenti alla Consulta si sono riuniti in Aula Consiliare per eleggere i nuovi componenti delle 4 categorie di esercizi di vicinato presenti all'interno dell'organismo comunale istituito nel marzo del 2015. Ecco la composizione del nuovo Consiglio Direttivo: Elisabetta Boscaro (L'angolo degli artisti) e Damiano Sbarbori (Sbarbori Gioielli), eletti rappresentanti della categoria esercizi di vicinato - settore non alimentare, Monica Benzi (La bottega del benessere) e Laura Biasini (LB Style), eletti rappresentanti della categoria attività commerciali relative ai servizi alla persona, Lorenzo Curci (Chocolat) e Maria Rosaria Metta (La vita è bella), eletti rappresentanti della categoria attività commerciali relative alla somministrazione di alimenti e bevande, e Mario Carlucci (Gelateria Thelma & Louise), eletto rappresentante della categoria esercizi di vicinato - settore alimentare.

Mario Carlucci ed Elisabetta Boscaro sono stati riconfermati nei ruoli rispettivamente di Presidente e di Vicepresidente. Come da regolamento della Consulta del Commercio, anche il nuovo Direttivo resterà in carica per due anni. Nell'assemblea degli operatori del commercio su aree pubbliche, tenutasi sempre in Aula Consiliare giovedì 13 aprile, sono invece stati eletti Tiziana Agazzi,

rappresentante del mercato settimanale di Villaggio Cavour, e Mauro Radice, rappresentante del mercato settimanale di Vighignolo. Nelle prossime settimane si procederà invece ad eleggere i rappresentanti del mercato di Settimo Capoluogo. Ai rappresentanti uscenti va un sentito ringraziamento per l'impegno profuso in questi due anni, a cui si unisce un sincero augurio di buon lavoro ai nuovi eletti.



settimo milanese
IL COMUNE

Direttore: Sara Santagostino Pretina (sindaco)

Direttore responsabile: Lino Aldi

Segretaria di redazione: Silvia Bonfiglio

Comitato di Redazione: Floriana Benedet, Angelo Maria Cillo, Sara Cogodi, Vincenzina Nardi, Simone Pedrazzi, Antonio Ribatti, Alessandro Russo, Andrea Tenconi

periodicocomunale@comune.settimomilanese.mi.it

Consulenza giornalistica, impaginazione e pubblicità:

SERCOM srl - Viale Gramsci 1
Sesto San Giovanni - Tel. 02 26 22 46 51

Stampa: RDS WEBPRINTING srl - Arcore

Per tutto il mese di Luglio
SCONTO 30%



Su tutte le collezioni SOLE

Ottica in

Settimo Milanese - Via D'Adda 4/e - 02 33510431

Preveniamo il bullismo: facciamo rete

12 maggio in auditorium l'Amministrazione, l'Istituto Comprensivo e gli Oratori incontrano i genitori

Il bullismo è un problema serio per genitori, insegnanti ed educatori, anche perché a volte c'è la tentazione di sottovalutarlo e d'altra parte spesso genitori ed insegnanti si sentono soli nell'affrontare la quotidianità del problema.

L'Amministrazione Comunale, l'Istituto Comprensivo e gli Oratori collaborano da tempo nella prevenzione di questo fenomeno promuovendo e realizzando attività educative e di prevenzione nelle scuole, negli oratori e nel territorio.

Da questa collaborazione è nata la necessità di organizzare un incontro con i genitori che si è concretizzata nella serata "Preveniamo il bullismo: facciamo rete", tenutosi il 12 maggio in auditorium. Duplice lo scopo: raccontare gli interventi realizzati nel corso dell'anno con i loro ragazzi, ma anche mettere le basi per il coinvolgimento dei genitori anche nelle fase progettuale e organizzativa delle iniziative future.

Il titolo della serata contiene due parole che danno un'indicazione sul taglio che si è voluto dare alla serata e ai



progetti per il futuro: PREVENIRE e RETE.

Prevenire implica un impegno educativo da parte degli adulti, un impegno che dura negli anni, per il quale non ci sono ricette predefinite e che a volte è fonte di fatica per le famiglie che si sentono sole e cariche di responsabilità. Una rete solidale di soggetti diversi (genitori, insegnanti, educatori, amministratori) che collaborano tra loro può essere una risposta a questo bisogno.

Gli avvocati Laura Depalma, Roberta Paoletta, Gui-

do Baroni e la dott. Claudia Alberico hanno proposto tre brevi interventi, nei quali hanno affrontato il tema del bullismo da tre punti di vista diversi: pedagogico, giuridico e legale e nei quali hanno raccontato il lavoro da loro svolto nelle scuole e negli oratori e le reazioni dei ragazzi.

È seguita un'ampia e animata discussione durante la quale sono state condivise le fatiche e i bisogni dei genitori e degli operatori, la necessità e alcune idee su come proseguire insieme.

I ragazzi della 3^aF vincono il 25° Rally Matematico Transalpino

Gli alunni della classe 3^aF della scuola secondaria di primo grado di Settimo Milanese si sono classificati al primo posto al 25° Rally Matematico Transalpino. I nostri ragazzi, accompagnati dal loro insegnante, prof. Grego, sono stati premiati la mattina del 31 maggio pres-

so la prestigiosa sede del Politecnico di Milano.

Complimenti quindi a tutti i ragazzi che hanno dimostrato capacità di lavorare in gruppo e capacità a "parlare di matematica" spiegando idee e procedimenti.

I genitori dei ragazzi della 3^aF



CAMPUS DANZA



Ore 9:00 - 16:30

19 - 29 GIUGNO 17

PRANZO al SACCO

Danza Classica, Danza Moderna, Tip tap, Pilates, Flexibility, Musical, Storia della Danza, Teatro, Laboratori coreografici ... e tanto altro!

DANZA e tanto **DIVERTIMENTO** dai 7 anni!

COSTI

1° SETT. 19 - 23 GIUGNO €185

2° SETT. 26 - 29 GIUGNO €155

SCONTO 2 sett → € 295

INSEGNANTI QUALIFICATI

settimoballet.com



Orti a cumulo: stop alle vanghe Coltivare divertendosi e in modo naturale

Quest'anno ci sono stati molti cambiamenti nei nostri orti: le vanghe e le zappe sono state archiviate. Nell'ambito del progetto "Orti a scuola" finanziato da ERSAF/Regione Lombardia sono arrivati dei camion con dei tubi strani tutti bucati e una piccola ruspa.

Gli operai si sono subito messi al lavoro e hanno cominciato a realizzare dieci montagnette. I vecchi orti in piano sono stati sostituiti da questi cumuli di terra che sembrano delle tombe.

Tutti gli alunni della nostra scuola erano meravigliati nel vedere queste strane strutture semicircolari che avevano al centro un tubo bucherellato ricoperto da tessuto non tessuto.

Gli insegnanti hanno allora spiegato ai loro alunni che questo lavoro era stato realizzato sotto la guida di un agronomo (dr. Pio Rossi) che aveva illustrato i vantaggi di questa modalità di coltivazione.

Essa permette:

- di diminuire la fatica per noi bambini evitando l'uso di zappe o vanghe pesanti;

- di aumentare la superficie



da coltivare perché arcuata; • di favorire la coltivazione di vari ortaggi (i più alti sul colmo e a scendere gli altri). Inoltre dentro i cumuli risiedono vari animaletti che favoriscono autonomamente, col loro lavoro, la crescita degli ortaggi.

È iniziato poi un nuovo divertimento: gli alunni di tutte le classi (dall'infanzia alla primaria) hanno raccolto sacchi di foglie e hanno ricoperto tutti i cumuli. Questo modo di coltivare il terreno chiamato pacciamatura permette un riscaldamento del terreno durante l'inverno. Le foglie, infatti, permettono

no un maggiore assorbimento dei raggi solari, marciscono e diventano compost.

Tutti gli alunni erano inoltre incuriositi dai quei strani tubi ricoperti da un tessuto bianco ed hanno cominciato a formulare una serie di ipotesi e finalmente alcuni hanno dato la risposta esatta: servono a far respirare il terreno.

La primavera è arrivata e i bambini e le bambine delle classi coinvolte al progetto hanno seminato o piantato diverse ortaggi: dalle cipolle alle patate, dall'insalata alle zucchine, dai ravanelli ai piselli e altro ancora.

Nei prossimi giorni raccoglieranno gli ortaggi e li mangeranno come frutto del loro lavoro.

Quest'anno è stato solo l'inizio di un'attività piacevole e gratificante.

Speriamo quindi che la Regione ed il Comune ci aiutino a spostare la serra e a riempire le basi dei cumuli con corteccia.

Il progetto prevede anche l'ampliamento del frutteto esistente e la richiesta di aiuti da parte di tutti i nonni che volessero collaborare direttamente con i loro nipotini.

Gli alunni della V^a della scuola primaria di Seguro



Intervista al Coordinatore scuola agraria Parco di Monza

In natura tutto si può riciclare: meno fatica e più prodotti

Abbiamo voluto intervistare la nostra guida in questo nostro nuovo cammino: l'agronomo dr. Pio Rossi.

Quali sono i vantaggi di questo modo di coltivare?

Questo sistema permette di non lavorare il terreno per favorire l'attività degli abitanti del terreno come lombrichi, batteri, funghi, insetti ed un uso minimo di acqua irrigazione per la presenza della pacciamatura e del legname di ritenzione idrica nei solchi di passaggio. Favorisce la riduzione dell'uso degli antiparassitari. Quest'attività è adatta anche per disabili e anziani oltre che per tutti.

Quali ortaggi seminare a febbraio/marzo?

In serra fredda da metà mese di FEBBRAIO: basilico, melanzana, peperone, pomodoro, sedano; in pieno campo: bietola da coste e da orto, carote e cavoli, cipolla bianca e colorata.

In pieno campo: cipolline, lattuga da ta-

glio, piselli, prezzemolo, ravanelli, rucola, spinacio, valerianella.

A MARZO per tutto il mese in serra fredda: basilico, pomodoro, peperone, melanzana, sedano; da metà marzo ai primi di aprile, sempre in serra fredda: anguria, cetrioli, melone, zucca, zucchine, cavolo verza estivo, cetriolo, fagiolo e fagiolino nano, indivia riccia, zucca e zucchine.

A MARZO in campo: bietola da coste e da orto, carota, cavolo cappuccio primaverile estivo, cicoria da taglio, cipolla, lattuga a cappuccio e da taglio, pisello, prezzemolo, ravanello rucola, spinaci.

Ritiene utile gli orti a scuola?

Senza altro, soprattutto questa tecnica dell'orto a cumulo permanente. Gli orti sono un modo per avvicinare i ragazzi e le ragazze alla natura, alla stagionalità delle produzioni agricole e degli alimenti, al fatto che, in natura, tutto si ricicla.

Mondo Cialde
Originali e Compatibili
**CAPSULE COMPATIBILI CON
LE MIGLIORI MARCHE**

<p>HAI QUESTA MACCHINA?</p>	<p>COMPATIBILI NESPRESSO DA € 0,19</p>
<p>HAI QUESTA MACCHINA?</p>	<p>COMPATIBILI LAVAZZA POINT DA € 0,18</p>
<p>HAI QUESTA MACCHINA?</p>	<p>COMPATIBILI DOLCE GUSTO 16 CAPSULE € 4,30</p>
<p>HAI QUESTA MACCHINA?</p>	<p>COMPATIBILI LAVAZZA A MODO MIO 50 CAPSULE € 11,00</p>

...E OLTRE AL CAFFÈ... GINSENG, CIOCCOLATA, ORZO, NOCCIOLINO, TE', CAPPUCCINO, MOKACCINO, CAPPUCCINO IRISH, CORTADO, ORZO, LATTE, CAMOMILLA, CREME BRULÉE, CAFFÈ AROMATIZZATI, TISANE...

Via Panzeri, 21 Settimo Milanese (MI) tel. 3420484453

Seguici su **facebook** **MONDOCIALDE SETTIMO MILANESE**

I SALDI

DAL 1 LUGLIO AL 1 SETTEMBRE

OPEN 1986
Boutique

Via D'Adda 20 20019 Settimo Milanese (MI) Tel 02.33500036 **OPEN Boutique**

Costruiamo la città dei bambini e dei ragazzi

Quest'anno nelle classi e nei laboratori è stato sviluppato il tema dei diritti dell'infanzia

Il 9 maggio si è svolta la manifestazione conclusiva delle iniziative della Città dei Bambini alla scuola primaria: al Bosco della Giretta per le terze della scuola primaria e nei giardini delle scuole per i ragazzi del pre-post scuola con i loro genitori.

La creazione di una solida rete territoriale, di una comunità educante e solidale a sostegno della crescita dei giovani Cittadini di Settimo Milanese, è stata un'importante ricaduta del progetto "Città dei bambini e dei ragazzi", avviato nel 2003.

Espressione formale di questa rete è il tavolo interistituzionale che riunisce le rappresentanze delle Istituzioni Scolastiche e dell'Ente e le Associazioni per coordinare un'azione congiunta per la realizzazione delle diverse attività e per formulare nuove proposte in relazione a nuovi bisogni; recentemente la collaborazione si è allargata alle consulte (volontariato, sport, commercio) e agli ecovolontari.

Nell'ambito del progetto "La città dei bambini" sono state attivate collaborazioni fra gli operatori di alcune associazioni del territorio, di tutte le Scuole d'Infanzia (statale, paritarie e private) e delle scuole di ordine superiore, per la realizzazione di progetti comuni aventi come ispirazione la "Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza" e che promuovano i temi dei diritti per l'infanzia, della pace e di cittadinanza attiva.

Come ogni anno gli alunni delle nostre scuole hanno sviluppato il tema dei diritti dell'infanzia lavorando in classe e nei laboratori.

In particolare quest'anno, le dolorose notizie sugli sfollati per il terremoto e sui flussi di migranti provenienti da altri continenti, hanno indirizzato la riflessione sul diritto di ogni bambino di avere una casa in cui vivere con chi gli vuole bene e si prende cura di lui.

Le classi terze di Settimo Milanese, Seguro e Vighignolo

Il pomeriggio del 9 maggio ci siamo recati al Bosco della Giretta per il progetto "La Città dei Bambini". Hanno partecipato tutte le classi terze di Settimo Milanese, Seguro e Vighignolo.

Il tema della giornata è stato quello dell'importanza della casa: "Ogni bambino ha il diritto di vivere con chi gli vuole bene" (art. 9 della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia); "Ogni individuo ha diritto alla casa" (art. 25 della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo). Quando tutte le classi sono arrivate al Bosco della Giretta ci siamo riuniti in cerchio e abbiamo recitato la filastrocca "Io Sono Fortunato" di Gianni Rodari e altre poesie scritte da noi. Dopo ogni insegnante ha riunito la propria classe per



condurla nei vari stand che erano stati allestiti. Per prima cosa abbiamo incollato alcuni "mattoncini" di carta su una casetta di legno. Ogni mattoncino conteneva una parola importante (es. "vita", "famiglia", "affetto"...). In seguito abbiamo raggiunto il gazebo allestito dal plesso di Vighignolo. Arrivati lì, le

maestre hanno distribuito dei cartoncini colorati che dovevamo piegare per formare una casa. Una volta data la forma, bisognava scrivere dietro questi fogli una parola che facesse riferimento all'importanza della casa. Successivamente ci siamo recati allo stand allestito dagli insegnanti di Seguro. Qui abbiamo gio-



cato a "Regina Reginella": questo gioco consisteva nel seguire le indicazioni di una regina seduta su una sedia per arrivare a un castello. Terminato questo gioco ogni classe ha aspettato il proprio turno per andare a vedere la casa delle api. Durante il percorso ci ha fatto da guida un "Nonno Amico" che ci ha spiegato cose

molto interessanti. Terminata anche questa attività, siamo tornati al punto di ritrovo dove abbiamo cantato "La Mia Casa" di M. Gardini e L. Saccol e abbiamo fatto merenda tutti insieme. Ci siamo divertiti moltissimo e abbiamo trovato le attività molto interessanti.

I bambini delle classi terze di Settimo

Gli educatori e i ragazzi del servizio pre e post-scuola

Anche la Cooperativa Pianeta Azzurro, che si occupa della gestione del Servizio di Assistenza Educativa Scolastica e Pre e Post Scuola, ha aderito all'iniziativa e nel corso dell'anno i ragazzi hanno lavorato sull'articolo 9 della Dichiarazione dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza che si riferisce al diritto dei bambini di avere una casa in cui vivere ed essere accuditi da chi gli vuole bene.

Da questo percorso è nata l'idea di trattare l'argomento riflettendo sulle diversità fra le diverse case nelle diverse culture di tutto il mondo, e soprattutto riflettere su una dinamica importante che riguarda

tutti i bambini: il gioco. Il servizio di Pre e Post scuola, in accordo con l'Amministrazione Comunale, ha voluto riproporre, in occasione della giornata, dei giochi tradizionali di diverse parti del mondo, da proporre ai bambini e ai genitori, organizzando per quel giorno un Pre e Post scuola speciale! Nello specifico:

- la Scuola di Settimo ha voluto proporre un gioco di origine Balcanica;
- nella Scuola di Vighignolo i bambini hanno voluto presentare alcuni giochi del Centro Europa;
- la Scuola di Seguro ha proposto un gioco tradizionale di Settimo Milanese.

Il 9 maggio i bambini hanno giocato con i nonni ed i



genitori nei giardini delle scuole: stata per tutti una giornata particolare e ric-



ca di divertimento sia per i bambini che per i genitori che hanno partecipato con

entusiasmo.
Educatori e ragazzi del servizio pre-post scuola

Riparte il progetto "Commerciante amico"

L'Amministrazione intende ridare vita all'iniziativa "Commerciante Amico", già sperimentata alcuni anni fa. L'iniziativa è già stata presentata alla Consulta del Commercio e molti commercianti hanno già ricevuto un invito ad aderire da parte dei bambini delle scuole.

In questa fase preliminare hanno già aderito 31 esercenti del territorio. Si auspica una diffusione capillare delle adesioni.

Questa proposta si inserisce nel discorso più ampio della promozione di una rete solidale che favorisca la partecipazione attiva dei bambini e

dei ragazzi alle iniziative che li riguardano, rendendo la città sempre più a misura di bambino, e dunque più vivibile e sicura per tutti.

Da un'indagine effettuata presso gli alunni frequentanti le scuole del territorio ed i loro genitori è emersa la preoccupazione di molti nel consentire ai bambini di uscire da soli, soprattutto per il timore che possano incontrare malintenzionati.

Quando la città aveva dimensioni più ridotte e "tutti si conoscevano" il controllo sociale rassicurava i genitori, che non si ponevano remore a concedere maggiore libertà

ai propri figli, a consentire ai bambini di vivere esperienze come la scoperta, l'esplorazione, la sorpresa, con il conseguente esercizio al superamento ogni volta dei rischi necessari; la città si è ampliata, ma ciò non impedisce che si possa consolidare o ricostruire un ambiente solidale e cooperativo, che consenta ai bambini di uscire di casa senza essere accompagnati, per poter incontrare gli amici e giocare con loro negli spazi pubblici, compiere piccole commissioni o andare a scuola da soli, provare quelle emozioni e attuare quelle conoscenze necessarie

nella costruzione di una personalità adulta.

Gli esercenti che aderiranno potranno contribuire alla costruzione di una rete di "vicinato" per garantire una maggiore sicurezza del territorio ed un supporto reale ai più piccoli in caso di piccole emergenze o problemi imprevisti.

Quale impegno viene chiesto per diventare "commerciante amico dei bambini"?

1. offrire i vostri esercizi come punto di riferimento dei bambini che si muovono da soli in città;
2. mettere a disposizione il telefono per chiamare i geni-

tori o aiutarli a telefonare; 3. dare loro una mano per piccole necessità o per qualche timore; un momento di attenzione se il bambino è preoccupato, spaventato o semplicemente se ha litigato con gli amici.

Come si riconosce il "Commerciante amico dei bambini"?

Chi aderirà all'iniziativa riceverà una vetrofania, un adesivo a forma circolare con il logo del progetto realizzato dai bambini della Scuola primaria, da esporre sulla vetrina del proprio esercizio.

L'immagine consentirà ai piccoli amici di entrare nel



negozio per chiedere qualsiasi aiuto, certi che potranno contare su una persona disponibile e pronta a dare subito una mano.

Per aderire si deve compilare il modulo scaricabile dal sito <http://web.comune.settimomilanese.mi.it/content/view/1079/1157/> o disponibile allo sportello di Piazza degli Eroi e riconsegnarlo nei luoghi indicati

Ecovolontari e mini-ecovolontari a scuola, da quest'anno sperimentazione al plesso rosso

Gli Ecovolontari di Settimo Milanese sono cittadini di Settimo, iscritti all'albo del volontariato del Comune, che si impegnano da anni per promuovere stili di vita sostenibili, con particolare attenzio-

ne alla riduzione dei rifiuti e alla loro corretta raccolta. Da marzo operano, presso il plesso rosso della scuola primaria di Settimo, per rispondere alle domande degli alunni e supportare il lavoro necessa-

rio a raccogliere e conferire in modo differenziato i rifiuti prodotti a scuola. Il lunedì e il mercoledì, a metà mattina, un Ecovolontario accompagna i bambini incaricati a svuotare le sca-

tole in cui vengono raccolte carta e plastica nell'apposito cassonetto posto in cortile. Gli alunni indossano una pettorina che li identifica come mini eco volontari e ne sono orgogliosissimi. Gli Ecovolontari sono stati accolti con entusiasmo e curiosità e sono stati sommersi di domande. Probabilmente le loro domande riflettono l'incertezza di molti nel momento in cui devono de-



cidere dove buttare un "rifiuto", seguite su Facebook i suggerimenti per migliorare la raccolta differenziata. Il successo di queste settimane e della partecipazione alla

"Caccia ai Diritti" al Bosco della Giretta con i bambini di terza è di ottimo auspicio per la continuazione e l'ampliamento dell'iniziativa nel prossimo anno scolastico.

Dove vanno i rifiuti dei bambini?

i giocattoli di plastica
le bambole
la carta stagnola
gli adesivi
gli stecchi di legno del gelato o stuzzicadenti o spiedi per cucina
i fazzoletti di carta usati
i trucchi
il tubetto del dentifricio vuoto
le biro o i pennarelli esauriti
le conchiglie raccolte al mare
i CD e i DVD
le cassette audio e video
le bombolette col simbolo della fiamma
le lenti degli occhiali
i gessetti
la colla
il legno
i palloncini
lo schifidol e il fluffy slaim
la chitarra
la gomma da cancellare
l'astuccio
il diario
lo sbianchetto
la copertina di un quaderno
i vestiti - le coperte

> ricicleria
> indifferenziata o ricicleria
> plastica - metalli
> indifferenziata
> umido - organico
> umido - organico
> indifferenziata
> indifferenziata
> indifferenziata
> umido - organico
> indifferenziata
> indifferenziata - ricicleria
> ricicleria
> indifferenziata
> indifferenziata
> indifferenziata
> ricicleria*
> indifferenziata
> indifferenziata
> ricicleria
> indifferenziata
> indifferenziata
> carta
> indifferenziata
> carta o plastica
> cassonetti gialli**

* se si tratta di mobili o pezzi di grandi dimensioni si contatta AMSA
** si trovano in molte vie cittadine

Ecovolontari, un primo bilancio

Siamo alla fine del secondo anno di attività. Dopo il percorso formativo e i primi lavori, abbiamo iniziato a progettare su ciò che è stato osservato e rilevato. Abbiamo la certezza che lunga è la strada: moltissimo si può fare per migliorare la raccolta differenziata e molto deve essere "insegnato" sull'utilizzo del sacchetto cippato. Siamo entrati nella scuola primaria affinché la raccolta differenziata possa essere fatta in modo corretto: lavorare coi bambini apre il cuore e l'orizzonte! Con loro si può sperare nel raggiungimento di quei traguardi che non costano fatica ma

necessitano di attenzione e volontà: traguardi che spesso il mondo adulto dimentica o mette da parte. Ci siamo messi a disposizione per accompagnare la Polizia Locale e l'Ufficio Ambiente nelle ispezioni che si sono rese necessarie per lo scorretto utilizzo dei cestini pubblici. Ci siamo inseriti in molte iniziative organizzate sul territorio. È attiva una mail "ecovolontari@comune.settimomilanese.mi.it" a cui si può scrivere per segnalazioni, informazioni, dubbi, proposte e consigli. Abbiamo ripreso a pubblicare sulla pagina facebook del Comune alcuni consigli,

apprezzati da molti cittadini, per migliorare la raccolta differenziata. Siamo sistemando un locale presso l'Ufficio Tecnico, in via Solferino, come sede per gli incontri di programmazione e definizione delle attività e dei progetti. Dopo l'estate lanceremo un avviso pubblico: ci siamo e abbiamo voglia di fare ma siamo ancora pochi e abbiamo bisogno di nuovi Ecovolontari. Speriamo di incontrarne di nuovi al rientro delle vacanze: di solito si hanno buoni propositi e si è carichi di energia! Fatevi coraggio e unitevi a noi!

Gli Ecovolontari

I bambini cambiano look alle loro aule

Murales dipinti nelle aule di Seguro durante il pre-post scuola

La cooperativa PianetaAzurro in collaborazione con la Scuola Primaria di Seguro ha realizzato un progetto che punta ad abbellire e decorare gli ambienti della scuola per renderla più viva ed accogliente.

Il lavoro creato dagli esperti della cooperativa è stato realizzato sul muro e colorato dai bambini del pre-post scuola, insieme ai bambini del gruppo botteghe della scuola: è un progetto che punta a sviluppare sia le abilità di socializzazione e di integrazione tra pari in un ambiente tutelato e protetto,



sia la creatività e le capacità artistiche e manuali attraverso l'uso del colore. Il risultato del lavoro, inizia-

to con "Le botteghe" dello scorso anno scolastico, ha portato alla realizzazione di due aule dipinte dai bambini che rappresentano paesaggi fantastici e di largo respiro. Nell'aula arcobaleno, dove si svolgono i laboratori ricreativi e di recupero didattico, è stato dipinto un paesaggio con all'interno elementi didattici quali numeri e alfabeti. Nell'aula del Pre-Post scuola, sono stati rappresentati dai bambini che lasciano allegramente la città su uno scuolabus per andare a visitare la campagna dove possono giocare liberamente.



Carlotta Maria

Capelli d'autore

sceglie **unique**

Via Libertà 73 - Settimo Milanese (MI) - tel. 02 3285636 - carlottamaria@bn1.it
follow us on facebook carlottamariabyunique

Istituita la Scuola Civica di Musica

Nello scorso mese di maggio l'Amministrazione di Settimo Milanese ha deliberato di istituire un nuovo servizio denominato "Scuola Civica di Musica".

Si tratta di un risultato importante, lungamente atteso, che giunge al termine di un percorso non sempre facile ma che ci consente di pervenire a una forma più stabile e istituzionale della scuola di musica. Ciò le garantirà inoltre un ruolo di primaria importanza all'interno delle offerte complessive che il Comune mette a disposizione della città.

La musica ha un'importanza fondamentale nella nostra vita quotidiana e pur tuttavia viene spesso relegata agli ultimi posti e addirittura considerata una materia accessoria all'interno dei curricula scolastici.

Pur apparendo come un punto centrale nell'ambito delle politiche culturali non le viene spesso riconosciuta una funzione fondamentale e formativa sia dal punto di vista dell'espressione e del linguaggio sia da un punto di vista so-



ciale, per la capacità di essere fulcro di aggregazione, in particolar modo per i giovani.

Molte scuole private offrono corsi di strumento a giovani e meno giovani, riteniamo che una scuola civica offra una maggiore facilità di accesso e una maggiore capacità di creare connessioni e sinergie fra i cittadini e le altre realtà associative.

Dal 2011 le aule del terzo piano di Palazzo Granaio sono state affidate in concessione a una scuola di musica privata che negli anni è cresciuta fino a contare un centinaio di iscritti, siamo certi che si possa ulteriormente amplia-

re il bacino di utenza.

L'idea di superare un modello di gestione, basato esclusivamente su una concessione puramente amministrativa, ci fa credere che andrà a tutto vantaggio della nostra comunità in termini di costi per gli utenti e per la capacità di farsi da tramite con tutte le realtà del territorio come ad esempio il corpo bandistico locale o l'ente scolastico.

Inoltre grazie all'attivazione di gruppi ed ensemble vocali e strumentali che puntino alla pratica della musica d'insieme, si intende rivolgere un particolare sguardo verso il mondo giovanile, con una importante ricaduta sul territorio in termini di eventi ed occasioni di incontro e di scambio reciproco.

Queste premesse ci confortano e riteniamo che possano essere di buon auspicio per un'iniziativa che saprà colmare alcuni vuoti e proiettare Settimo in un'avventura culturale di sicuro successo.

Valentino Tamponi

Assessore Cultura, Sport, Rapporti con le Associazioni, Pari Opportunità

Settimo Short Film Festival

Primo contest di cortometraggi a tema libero organizzato dalla Pro Loco Settimo Milanese in collaborazione con Semeion Teatro, Auditorium Settimo Milanese, Fedic, e con il patrocinio del Comune di Settimo Milanese.

Primo Premio 1.000 euro; Premio per l'opera che meglio interpreta le tematiche ambientali 500 euro; Premio per l'opera più votata dal pubblico in sala 200 euro.

Termine delle iscrizioni 15 ottobre 2017.

Info, bando e scheda di iscrizione: <https://ssffsite.wordpress.com/>



Il colore è un'opinione: scelto il tema della 14ª edizione del Concorso nazionale di pittura



La Pro Loco Settimo Milanese organizza la 14ª edizione del Concorso Nazionale di Pittura.

Il tema del concorso è "Il colore è un'opinione" e la partecipazione è aperta a tutti gli artisti delle più varie tendenze. Ogni artista potrà partecipare con una sola opera che non dovrà superare la misura di 60x80 cm esclusa la cornice.

Le opere dovranno pervenire alla Pro Loco entro il 17 settembre 2017.

Il regolamento completo e la scheda di partecipazione sono scaricabili dal sito www.prolocosettimomilanese.it

SALAUTO



RENAULT
Passion for life



NUOVO RENAULT
CAPTUR

LIFE Energy TCe 90

a 13.950€*

SOLO A GIUGNO

CON FINANZIAMENTO SUPERCUT RENAULT

TAGLI 1.000€ DAL PREZZO.

OLTRE ONERI FINANZIARI. TAN 5,99% - TAEG 7,92%

TAKE
THE ALTERNATIVE
ROAD

SALAUTO S.r.l. - Via Panzeri, 14 - Settimo Milanese
Uff. 02 3284821 / 02 3281537 - Telefax 02 3288716
E-mail: info@salauto.com - www.salauto.com

Con la Settimo Ballet School per un viaggio nella fantasia

Per le tante ragazze, e da qualche anno anche per parecchi ragazzi, della Settimo Ballet School, il mese di Maggio rappresenta, da sempre, il punto di arrivo di un percorso preparato durante l'anno. Perché, oltre che sostenere la pressione di costanti esami, alla ricerca di un continuo miglioramento, gli allievi della SBS hanno sempre messo in scena quanto imparato, rendendo di facile comprensione, anche per i più piccoli, un'arte fin troppo spesso sottovalutata ed accantonata.

Quest'anno siamo stati trasportati all'interno del magico Mondo delle Meraviglie, seguendo le orme del genio folle di Lewis Carroll nella figura della spaesata Alice. L'ouverture, limitata dalle dimensioni del palco, ha portato numerosi ragazzini in scena, ed ha probabilmente influenzato la prima parte dello spettacolo, che tuttavia ha saputo risollevarsi. L'intensa recitazione, concentrata soprattutto nel secondo tempo, non ha giovato alla scorrevolezza di uno spettacolo che fin lì aveva saputo portare in scena solamente l'essenziale della storia originale, senza quindi perdersi lungo il percorso.

I ricchi e sgargianti costumi, da sempre fiore all'occhiello nella preparazione della Settimo Ballet School, hanno sopperito alla mancanza di adeguate scenografie: tuttavia, potremmo scusare le insegnanti, che si sarebbero trovate a dover rappresentare l'impossibile, partorito dal genio visionario di Carroll. E così, si sono avvicendati sul palco i vari protagonisti della favola, dal Bianconiglio al Cappellaio Matto, con lo Stregatto ed il Brucaliffo, ognuno con un proprio balletto dedicato. Piccola menzione d'onore per la piccola Mathilde Fortunato, che nei panni della terribile Regina di Cuori ha saputo portare sul palco un'interpretazione vera e profonda!

E con questo, appuntamento all'anno prossimo!

Andrea Tenconi



Per conoscere l'endometriosi

L'endometriosi è una patologia cronica i cui maggiori sintomi sono: crampi addominali, dismenorrea, dolore pelvico cronico, dolore lombare, affaticamento cronico, infertilità. Si stima che in Italia ne soffrano circa 3 milioni di donne, di cui il 17% in età riproduttiva. Spesso passano molti anni prima

che venga diagnosticata la patologia che si sviluppa quando l'endometrio (il tessuto che riveste l'utero) si trova in altre sedi, provocando infiammazione e altri disagi di natura medica e psicologica. Dall'inizio del 2017 l'endometriosi viene riconosciuta nei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) come

patologia cronica e invalidante, ma solo qualche Regione ha potuto dare accesso alle esenzioni per via dei costi molto alti, finora totalmente a carico dei pazienti.

Per informazioni e confrontarsi c'è un gruppo di sostegno: "Conoscere l'endometriosi" nato su facebook, gestito e curato da



donne affette. Il progetto di automutuoaiuto, coordinato dalla psicologa Margherita Benni, da Giulia Strada e da Benny Farre, organizza incontri per conoscere la malattia e condividere esperienze, sviluppando solidarietà ed aiuto reciproco. Il primo sarà il 22 luglio dalle 10.00 alle 12.00 a Settimo Milanese, con il supporto dell'Amministrazione comunale.

Per maggiori informazioni: gp.strada@gmail.com

Scopri il nuovo sito gabetti.it



Gabetti e sei già a casa.



Gabetti
FRANCHISING AGENCY

AGENZIA GABETTI Settimo Milanese
Via Gramsci,46 - Tel. 02.33512357
settimomilanese@gabetti.it
http://settimomilanese.gabetti.it
f Gabetti Settimo Milanese

Si replica il successo di Settimo Sport

L'edizione 2017 di Settimo Sport, apertasi a inizio maggio e tuttora in corso, ha registrato diverse conferme e alcune novità rispetto alle precedenti.

Tra le prime l'allungamento del calendario, che già da qualche anno abbraccia anche giugno e si protrae oltre la fine dell'estate per il calcio giovanile di Seguro sul campo di via Pertini. Ampio l'arco che va dal 6 maggio al 9 settembre per la 5ª edizione della Seguro Cup, cui partecipano i nati dal 2000 al 2010. L'organizzatore è ovviamente l'U.S. Seguro, che vi sovrappone quasi per la medesima fascia d'età la 4ª edizione della Final Eight e un calendario che va dal 10 giugno al 23 settembre, gli ultimi a chiudere i battenti dell'attività estiva già quando sarà iniziata la stagione di campionato 2017-18.

Stessi estremi con prolungamento settembrino anche per il softball al Summer Camp di Castelletto, con l'ultimo di una serie di 5 appuntamenti: 27 maggio, 18 giugno, 2, 7 e 9 settembre. ASD Settimo Softball allestisce inoltre per tutta la

giornata del 26 giugno la festa di tale disciplina nell'area antistante il centro sportivo di via Di Vittorio. Si tratterà di una prova aperta a tutta la cittadinanza senza distinzione di sesso o di età per una sorta di festoso happening collettivo gioioso e coinvolgente.

La conferma più qualificante è stata comunque quella del rapporto con le scuole del territorio, con due iniziative di grande impatto.

La prima nella giornata del 6 maggio è consistita nella ripetizione delle Olimpiadi di atletica leggera sulla pista e le pedane di via Di Vittorio per gli alunni della scuola primaria e secondaria a cura di Riccardi Academy.

La seconda è stata la disputa sul campo 7 Aceri di via Reiss Romoli-ex Italtel nella mattinata del 27 maggio della finale del torneo di softball fra le prime classi della scuola media, nella quale i ragazzi della 1D hanno battuto i coetanei della 1E col punteggio di 2-1 al termine di un incontro combattutissimo fino all'ultimo inning. Grossa conferma quantitativa il 21 maggio con la Festa

del minibasket, dove sono affluiti i soliti 1.500 cestisti in erba ad affollare dalla mattina alla sera la palestra di via Grandi e lo spazio verde dei parchetti antistanti. L'età dei giovanissimi atleti andava dai 7 ai 13 anni, cioè fino alla soglia della pallacanestro vera e propria.

Sempre il 21 maggio si è svolto a Palazzo Granaio il "Secondo Memorial Giovanni Ciochetta", torneo semilampo di scacchi commemorativo del giocatore scomparso tragicamente due anni fa. Il numero e la qualità dei partecipanti sono stati di livello accettabile, benché leggermente inferiore a quello dell'anno scorso. Commovente la cerimonia di premiazione avvenuta alla presenza del Sindaco e dell'Assessore allo Sport, che hanno consegnato un vaso di fiori ai familiari dell'estinto e il trofeo al vincitore del torneo Antonio Pappalardo che, per la cronaca, ha preceduto sul filo di lana l'estensore di queste righe.

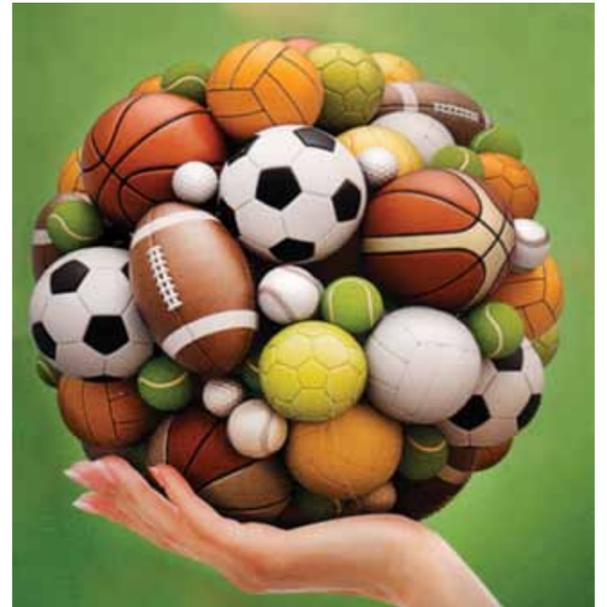
Tornando al calcio, segnaliamo due scelte in antitesi, l'una di tipo interno e l'altra

di largo respiro, effettuate rispettivamente dall'U.S. Vighignolo e dall'U.S. Settimo Milanese Calcio.

La prima infatti ha fatto disputare sul campo dell'oratorio di Santa Maria Nascente il Torneo delle Contrade, svoltosi nelle serate dall'8 maggio all'11 giugno.

La seconda invece ha aperto le porte all'affluenza di squadre giovanili provenienti anche da altre province lombarde come Bergamo e Varese e dalla piemontese Novara. La competizione si è svolta al campo di via Stradascia dal 25 aprile all'11 giugno in orario serale, inserendo sei memorial diurni in altrettante giornate festive del periodo, ciascuno dei quali dedicato alle singole categorie di giocatori: piccoli amici, pulcini, esordienti, giovanissimi, allievi e juniores, suddivisi in scagioni biennali dai 6 ai 17 anni d'età. Il successo numerico è stato travolgente, tanto che è stato stabilito il primato di partecipazione con ben 171 formazioni al via.

Dal 26 maggio al 4 giugno si è svolto "Lo sport come piace a noi", la tradizionale



trilogia sportiva calcio-pallavolo-tennistavolo dell'UP Settimo, per le intere giornate dei due fine settimana in questione, sul terreno e nei locali della parrocchia di San Giovanni Battista. Si sono svolte altre manifestazioni più specifiche di cui si dà conto a parte in modo particolareggiato come la festa della Settimo Ballet School o la Vighignulada. Parimenti si riferisce in altra parte del notiziario della novità più caratteristica di quest'anno, cioè dell'ade-

sione da parte della Consulta dello Sport all'iniziativa "Settimo Insieme" di sabato 10 giugno, la quale ha radunato un consistente numero di realtà associative presenti sul nostro territorio. Per quanto ci riguarda si è trattato di presentare le attività sportive "in azione" e non solo "in vetrina", com'era invece avvenuto in occasione delle "Feste dello Sport" 2015 e 2016 al Centro Commerciale della Coop di via Reiss Romoli.

Angelo Cillo



Oltre duecento partecipanti alla "Quattro passi in compagnia"

Sabato 6 maggio si è tenuta la corsa a passo ludico motoria "Quattro passi ... in compagnia" organizzata dal Circolo ACLI Seguro e da DOSCA (donatori sangue ospedale San Carlo) articolata in due percorsi: uno di 5 km e l'altro, più impegnativo, di 12 km. Nonostante il cielo coperto e la tem-

peratura non proprio primaverile oltre 200 partecipanti tra grandi e piccini hanno fatto la fila in piazza Silone per iscriversi all'iniziativa e ritirare il pettorale. Tre i punti di ristoro disseminati lungo il percorso che sono stati molto apprezzati dagli atleti in gara. Molto ben pensati i percorsi in funzio-

ne della valorizzazione e la conoscenza del nostro territorio con un perfetto mix di zone urbane e aree agricole; al traguardo (per entrambi i percorsi) medaglia ricordo per tutti, laboratori per bambini e una gustosissima amatriciana che ha premiato gli sforzi di tutti i partecipanti.



Vighignulada, vincono i "Marziani per Oklahoma"

Puntuale come ogni anno, la Vighignulada non ha tardato a rispettare l'appuntamento che, da sempre, la vede richiamare tanti corridori tra le stradine di Vighignolo. Quest'anno, malgrado il maltempo che ha deciso di giocare un brutto scherzo, la classica corsa ha visto la partecipazione di circa 650 atleti, organizzati in gruppi o presenti come singoli; il percorso, lo stesso dell'anno scorso, ha previsto un largo giro per



Vighignolo con il relativo parco, proseguendo poi verso il Parco dei Cinque Fontanili e rientrando infine in paese attraverso il parco di Villa Airaghi. Il gruppo vincitore, Marziani per Oklahoma, che ha raccolto la partecipazione di oltre 70 atleti, ha donato il proprio premio alla omonima ONLUS Oklahoma, che insieme ad un altro contributo, permetteranno l'acquisto di un pulmino per la comunità.

Andrea Tenconi

La Festa del Basket batte anche la cabala

Una straordinaria partecipazione di squadre e cestisti in erba all'edizione numero 17

Tutto liscissimo, infatti, sia per chi ci crede che per chi non ci crede, in questa edizione numero 17 della Festa del Basket a Settimo Milanese. E quanti giovanissimi futuri campioncini e campioncine (tante bimbe quest'anno) in erba (e anche in moquette, ma questo la capirete dopo...) hanno calpestato i 20 campi messi a loro disposizione, sia al chiuso ma soprattutto all'aperto, sul campo di calcetto, sulle piste dei pattini e di atletica, al parcheggio, sotto gli alberi. Quasi 2.800 gambette (dividere per 2 per sapere quante testoline...) hanno infatti giocato sia per onorare le finali non competitive del Jamboree di FIP Lombardia, sia per il Play Day, in una bella giornata di fine maggio non certo fresca ma neppure esageratamente calda.

Come sempre fin dal sabato, la President Lamanna's Band si è messa all'opera per preparare canestri campi e... vettovaglie, nel nome della Settimo Basket. E mai come quest'anno l'allestimento è venuto alla grande, con campi di "moquette" (ricordate all'inizio?) di nuova concezione che, malgrado la fatica



ercolea per la posa (e il conseguente ritiro a fine giornata) colorato ed elegante, al parcheggio di via Grandi, all'area dei giardini e all'accesso alla Proloco. Intenso e coordinato anche il lavoro svolto all'alba della domenica, con la posa dei canestri e le rifiniture, come la cartellonistica e l'allestimento dell'accoglienza per velocizzare lo smistamento delle oltre 70 squadre di 40 società diverse che hanno preso parte al Play Day e che si sono affrontate nel corso della giornata.

Parallelamente FIP Lombardia distribuiva a tutte le 1.400 testoline (avevate fatto giusta la divisione?), cappellini

verdi o blu per completare l'effetto cromatico e non far "evaporare" neurini e neuroni. Ma se la palla a spicchi è la regina dei giochi... un'altra regina impera in questa domenica. È una regina spesso accompagnata da una miriade di damigelle: signore e signori ecco a voi... salsiccia e patatine. Inchinatevi per gustarle meglio. E poi cosa non si fa per un bel gelato? Mica si può giocare a pancino vuoto! Perché dopo le partite del mattino ci sono quelle del pomeriggio, mentre ci si organizza per la solita grande premiazione finale perché qui, dopo le partite, non ci sono né vinti né vincitori, ma soltanto tanti bimbi felici (anche

un po' "cotti", sia dal sole che dal correre) e tanti genitori (quasi più "cotti" dei bimbi): molti sono volti noti che sono tornati a fare festa con noi, molti sono nuovi, ma siamo certi che appena potranno saranno di nuovo qui.

Perché come dice Patron Lamanna, Settimo Basket non demorde e adotta il motto "finché c'è gioia c'è basket", che per tutti si traduce poi in "finché c'è basket c'è gioia". Quindi, medaglie per tutti in ricordo di un altro anno passato insieme, con la presenza di un nostro "vecchio" Squid, l'amico Biram, che, unico nella storia della Settimo Basket, ha anche quest'anno calpestato i parquet della

Promossi!



Gli Squids del Settimo Basket hanno coronato una stagione spettacolare con la conquista della promozione in Serie D.

Serie A, e con il saluto del Sindaco di Settimo Milanese, Sara Santagostino (che mai chiamerò "sindaca", essendo io di vecchia scuola, seppur scientifica, e rifiutando la perversione dei media), sempre felicemente sorpresa dal bagno di folla ma ormai abituata allo sforzo organizzativo della Settimo Basket. Quindi con i saluti, l'ultimo fatica, "sparecchiare" i campi e riordinare.

Ma tu bimbo, continua a buttare la palla in quel cesto. Ricorda che il cesto è generoso: la palla non te la ruba mai perché ogni volta che lo centri te la restituisce, per continuare a farti giocare con lui. Arrivederci, allora, all'edizione "maggiorenne": perché alla prossima saranno 18 e faremo di tutto per esserci ancora.

Antonio G. Vassellatti
Asd Settimo Basket

**PROVA
GRATIS**

PALESTRA



Myland CrossFit

Via Riccardo Lombardi 19/12, Milano Tel 02.87.196.967 www.mylandcrossfit.com



CI SIAMO FATTI PIÙ GRANDI!

Settimo Milanese – Piazza Resistenza, 6



Servizio Rapido



Lavaggio ad Acqua



Lavaggio a Secco



Stiratura professionale

Camicia lavata e stirata
a solo **1,50 €**

Golf appeso lavato e stirato
a solo **1,50 €**

VIENI A TROVARCI ANCHE A MILANO

Milano – Via Raffaello Sanzio, 6



Piazza Resistenza, 6 - Settimo Milanese

Via Raffaello Sanzio, 6 - Milano

www.centrolavasecco.com



DDS, quarant'anni di nuoto e di successi

Conversazione-intervista con Luca Sacchi, bronzo ai Giochi olimpici di Barcellona 1992

“Quando mio padre Remo nell'autunno del 1974 vide il terreno compreso tra via Stradascia e il tratto ora dismesso della statale 11, un prato incolto accanto alle marcite, dai rari gelsi e da ciliegi inselvatichiti, rafforzò la propria determinazione di costruirvi sopra una piscina!”

Chi mi parla è Luca Sacchi, bronzo olimpico nei misti a Barcellona '92 e ora cronista televisivo e factotum della DDS, la Dimensione Dello Sport, oggi quarantenne.

La sua disponibilità a ricevermi nell'ufficio retrostante la reception trasforma l'intervista in una cordiale conversazione fitta di reciproci ricordi; di un bambino e poi giovane uomo votato con la propria famiglia interamente al nuoto, e di un testimone che abita da fine anni '70 a pochi metri dall'impianto sportivo, da esso separato solo dall'acquedotto comunale.

Luca mi omaggia in anteprima rispetto alla presentazione ufficiale, che sta per avvenire in forma strettamente privata e familiare, di una delle 3.000 copie ancora fresche di stampa del volume commemorativo “DDS, 40 anni di successi”

Si tratta di un corposo collage fotografico, montato a quattro mani da Martina Folco Zambelli per le immagini e dallo stesso Luca Sacchi per i raccordi tra i capitoli in ordine cronologico e tematico con efficaci presentazioni. Affettuosa e toccante la prefazione di Roberto Dagani, uno dei giovanissimi atleti della prima ora e operante in società anche oggi, il quale rievoca con un velo di tenerezza poetica l'inizio di un sogno che sapeva di azzardo e di scommessa.

Ritornando infatti col pensiero e col ricordo alla Milano del dopoguerra, l'acquaticità era ridotta alla vasca coperta della Cozzi, all'Argelati, al Lido e all'Idroscalo estivi e alle gloriose sedi dei Canottieri Olona e Milano (Rari Nantes nel vero senso della parola) lungo il Naviglio Grande di via Ludovico il Moro. Per non parlare del deserto assoluto dell'hinterland, al centro di una regione senza sbocco al mare che, pur ricchissima di acque interne come laghi, corsi d'acqua naturali e artificiali, cave e risorgive, non offriva grandi opportunità di bagni en plein air. Chi sapeva galleggiare in acqua era quindi una piccola percentuale della popolazione: i pochi privilegiati che potevano permettersi una vacanza

al mare e i bambini ospiti delle colonie elioterapiche della riviera ligure e della costa romagnola.

Non c'era neanche il traino dei media, perché l'informazione radiotelevisiva presentò al grande pubblico le discipline acquatiche solo in occasione dei Giochi Olimpici di Roma 1960, dove il mitico Settebello della pallanuoto bissò il successo di Londra 1948 e molti si accorsero che parallelamente la Pro Recco di Eraldo Pizzo faceva incetta di titoli italiani ed europei. Carlo Pedersoli aveva nuotato per primo in Italia sotto il minuto i 100 stile libero, ma passò alla storia col nome d'arte di Bud Spencer; esattamente come per il suo notissimo predecessore Johnny Weissmuller, 5 ori olimpici, ma Tarzan forever. Più tardi si trasse profitto dalla risonanza delle imprese nei tuffi di Dibiasi e Cagnotto e nel nuoto di Novella Calligaris, proprio come per la valanga azzurro-rosa di Thoeni, Tomba e Compagnoni, i trionfi della scherma, di Valentino Rossi e della Ferrari.

Ma mentre per gli sport delle armi e dei motori i costi elevati di esercizio ne impedivano la diffusione su larga scala, gli effetti del boom economico cambiavano le abitudini delle famiglie italiane che sempre più numerose trascorrevano settimane bianche e vacanze al mare di massa. Le discipline ad esse collegate erano quindi sdoganate dalla nicchia degli specialisti e messe a disposizione di tutti; ma il passaggio dal momento ludico-ricreativo alla pratica sportiva, sia pur amatoriale e dilettantistica, si rivelava ancora molto lungo e difficile.

Appariva quindi utopistico e inimmaginabile che la vena grigiastra del neonato scolaratore e i limpidi capillari dell'Olonella e del Villoresino diventassero magicamente, assieme al terreno acquitrinoso dei fontanili, i padrini tutelari della fertilissima generazione delle Rane Rosse.

Un appellativo non casuale, dato che l'anfibio caratteristico della pianura lombarda non è solo una leccornia alimentare di nicchia, ma soprattutto l'anello di congiunzione con l'essere umano e il punto di riferimento per rientrare idealmente col nuoto nell'immersione amniotica prenatale.

Questo non tanto per scomodare aspetti freudiani in una prospettiva psicoterapeutica, ma per dotarsi, specie in età evolutiva, della con-



sapevolezza e della padronanza di una capacità psicomotoria sempre più utile e quasi irrinunciabile al giorno d'oggi.

Remo Sacchi incontrò la disponibilità e la lungimiranza della nostra Amministrazione Comunale dell'epoca, che accolse con interesse l'idea di un progetto natatorio dagli intenti precipuamente didattici a ricaduta sociale su un territorio assolutamente vergine in questa disciplina. La Giunta di allora attuò le delibere per la nuova destinazione del terreno e accelerò i passaggi burocratici necessari, per cui in tempi brevi si passò all'acquisto dell'area e alla costruzione della struttura iniziale grazie al concorso di un pool di famiglie attorno ai Sacchi.

Fondamentale fu il sodalizio tecnico e umano con la figura carismatica di Angelo “Zolli” Romani, il primo grande campione del nuoto italiano: le adesioni arrivarono subito numerose e a ritmo crescente, diversificate per provenienza, età

ed esigenze.

Leggiamo infatti nella prefazione: “È con queste premesse che il centro si attiva con un doppio spirito: da un lato l'avviamento al nuoto per i più giovani, dall'altro l'ambiziosa ricerca di potenziali talenti. L'impianto... è uno dei primi con l'acqua a sfioro... senza confronto rispetto ai vetusti impianti milanesi... L'esigenza di una squadra agonistica si fa pressante e... si utilizzano pochi elementi locali avviati al nuoto”. Dagani con lo scritto e Luca con le parole rievocano immagini e suoni per me familiari, quelli di un impianto che ho visto crescere sotto i miei occhi di dirimpettaio: l'accrescimento del corpo di fabbrica con la palestra da un lato e il bar dall'altro, le coperture dei campi da tennis urtate dai colpi delle palline, la vivacità dei giocatori di calcetto, la seconda vasca che dischiude il proprio guscio in estate con lo sciabordio dell'acqua, il vociare gioioso dei bagnanti, l'altoparlante che scan-

disce i ritmi del nuoto sincronizzato, l'andirivieni delle auto degli utenti nel parcheggio e quello dei pullman che caricano e scaricano le scolaresche, la processione festante ma composta dei ragazzi dei campi estivi, di quelli comunali e dell'oratorio, la piccola ressa mattutina degli anziani in attesa dell'attività natatoria di mantenimento...

Si tratta della registrazione visiva e sonora della vita e dello sviluppo di quella che si potrebbe definire oggi “Pluridimensione Dello Sport”, visto che alle attività tradizionali si sono aggiunti il Salvamento, l'Acquagym, i Master, i Supermaster, il Fitness, Biathlon, Triathlon e il Volley più o meno Beach.

Naturalmente gran parte del volume celebra le vittorie di una società che ha poche rivali in Italia: il palmarès individuale del nuoto spazia dalle Olimpiadi ai Mondiali e agli Europei in vasca lunga e vasca corta, per un totale stratosferico di quasi 600 medaglie tra ori, argenti e bronzi; quello a squadre vanta 5 scudetti in campionato e 6 vittorie femminili in Coppa Breme. Nel triathlon 7 ori, 11 argenti e 3 bronzi tra titoli italiani a squadre e individuali.

Nella galleria dei campioni spiccano: Angelo Romani, Luca Sacchi, Luca Bianchin, Manuela Dalla Valle, Paulo Chnykin, Emanuele Merisi, Matteo Pellicciari, Cecilia Vanini e la Federica Pellegrini della sua prima Olimpiade, quella di Atene 2004.

Ma il punto più qualificante e di maggior orgoglio della DDS rimane la sua vocazione educativa nei valori dell'attività acquatica in tutte le sue forme. In questo senso il rapporto con l'ente locale si è articolato in varie occasioni collaborative, mentre si mantiene costante il legame con alcune scuole dei Comuni circostanti e anche della città di Milano.

La sinergia tra pubblico e privato e la funzione d'integrazione e talvolta di supplenza che quest'ultimo esercita in campo sanitario e scolastico si allarga di fatto anche alle realtà dello sport, pur non ricevendo ancora dallo Stato un riconoscimento adeguato sul piano istituzionale e normativo, non escludendo il versante economico e fiscale.

Buon anniversario DDS e arrivederci per le nozze d'oro con Settimo Milanese!

Angelo Cillo

PORTA UN AMICO

IN **nuovenergie**[®]
spa



LUCE
PREZZO FISSO
BLOCCATO PER
12 MESI

GAS
SCONTO
ESCLUSIVO SULLA
MATERIA PRIMA

PER TE CHE TORNI CON NOI

UN ULTERIORE SCONTO DI 5€
DIRETTAMENTE IN FATTURA (A PARTIRE DAL
2° MESE DI PERMANENZA CONTRATTUALE
DEL TUO AMICO)

SUBORDINATO ALLA RICEZIONE DELLA RELATIVA MODULISTICA

PER IL TUO AMICO CHE
PASSA A NUOVENERGIE

UNO SCONTO AGGIUNTIVO DI 5€
DIRETTAMENTE IN FATTURA A PARTIRE DAL 12°
MESE DI PERMANENZA CONTRATTUALE

OFFERTA
VALIDA FINO
A OTTOBRE
2017



PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE: 800 917 796 - MAIL: CONTATTI@NUOVENERGIESPA.IT